

PROTESTE IN RUSSIA
Liberate Navalny:
violenti scontri
a Mosca, 2000
persone arrestate

Violenti scontri tra i manifestanti e la polizia, in tenuta antisommossa, a Mosca all'angolo tra la Petrovka e lo Strastnoy Boulevard. Lo riporta RBK. Durissima condanna intanto nei confronti di Vladimir Putin. "Puoi trattenere Navalny, sua moglie, o centinaia dei loro sostenitori, ma nemmeno tu sei in grado di mettere l'intera nazione dietro le sbarre". Lo scrive, su Twitter, il presidente del Partito Popolare europeo, Donald Tusk, rivolgendosi al leader del Cremlino. Commenta così le imponenti dimostrazioni, in corso in 65 città della nazione dello Zar, volte a domandare la liberazione immediata del leader dell'opposizione. Tale richiesta viene appoggiata anche dal Commissario del vecchio continente, per l'Economia, Paolo Gentiloni. "Europa è solidarietà", ha scritto su Twitter, elogiando "il coraggio delle piazze per la libertà".

Quasi duemila le persone arrestate
Durissimi scontri, con la polizia, in tutta la nazione. Sono quasi 2000 le persone fermate in Russia a causa della loro partecipazione alle manifestazioni di protesta non autorizzate, in corso in 65 città del paese, per chiedere la liberazione del leader dell'opposizione Alexei Navalny. E' stata arrestata intanto a Mosca anche la moglie di quest'ultimo, Julia, insieme ad altri 300 dimostranti. Il corteo, composto qui da 4.000 partecipanti, scandisce slogan con cui chiede le dimissioni di Vladimir Putin. Una parte del sit-in si starebbe dirigendo verso il Cremlino e una a Lubyanka, presso la sede dell'FSB, cioè il quartier generale dei servizi di sicurezza interni che sono gli eredi del KGB.

L'intervento del Garante dopo la terribile vicenda della bambina di Palermo Protezione dei dati personali Bloccato Tik Tok in Italia

- Stop immediato per gli utenti che hanno l'età anagrafica non accertata
- Per l'azienda: "La privacy e la sicurezza sono una priorità assoluta"

Il Garante per la protezione dei dati personali "ha disposto nei confronti di Tik Tok il blocco immediato dell'uso dei dati degli utenti per i quali non sia stata accertata con sicurezza l'età anagrafica". Lo annuncia una nota dell'Autorità, che "ha deciso di intervenire in via d'urgenza a seguito della terribile vicenda della bambina di 10 anni di Palermo". "Abbiamo ricevuto e stiamo analizzando l'informazione del Garante. La privacy e la sicurezza sono una priorità assoluta per TikTok e lavoriamo costantemente per rafforzare le nostre policy, i nostri processi e le nostre tecnologie per proteggere tutta la nostra community e i nostri utenti più giovani in particolare". Così, in una nota, un portavoce di TikTok in merito alla decisione dell'Autorità per la protezione dei dati personali che ieri - dopo il caso della bambina di 10 anni morta a Palermo - ha disposto il blocco per tutti gli account del social "per i quali non sia stata accertata con sicurezza l'età anagrafica". Intanto la procura di Palermo ha disposto l'autopsia sul corpo della bambina morta soffocata da una cintura stretta attorno al collo, probabilmente mentre partecipava a una assurda "sfida" molto in voga sul social Tik-Tok.



Allora esiste davvero!

La società sportiva Città di Cerveteri riporta alla luce la storica piscina comunale mai utilizzata dalla comunità

Per più di 30 anni è rimasta ricoperta da rovi, erbacce e tanta sporcizia. La famosa piscina, mai in uso, che nasceva a Cerveteri negli anni 80, è stata abbandonata finendo nel degrado più completo, spesso al centro di dibattiti e scontri politici per il suo mancato funzionamento. Dopo tanti anni per volontà della società sportiva Città di Cerveteri, nei giorni scorsi sono stati eseguiti i lavori di ripulitura che hanno portato alla luce uno spazio in cui potrebbero nascere aree dedicate al divertimento e allo sport. Il presidente Fabio Iurato non ha esitato a ripulire una zona che era uno ricettacolo di immondizia, erbacce e topi. "Era in condizioni spa-

ventose, con i ratti che uscivano dalla piscina e raggiungevano gli spogliatoi - commenta il presidente Iurato - Pertanto devo ringraziare il nostro staff che si è impegnato con fatica a riconsegnare alla città uno spazio che fino a ieri era un cartolina indecorosa. Fa un certo effetto rivederlo in uno stato più decente e penso che i cittadini meritino di avere un'area dedicata allo sport". Una piscina mai in funzione, simbolo sportivo della vergogna che anni addietro accesse scontri tra cittadini e politici. Resteremo spettatori in attesa di sapere quale futuro spetterà a questa struttura che tanto farebbe comodo alla nostra comunità.

servizio a pagina 6

Roma
Con i volontari in viaggio tra gli "invisibili"

Sono circa 7mila i senza fissa dimora romani, una città nella città fatta di persone invisibili. E il loro numero rischia di aumentare a causa della crisi innescata dalla pandemia. "Nell'ultimo periodo sono aumentati. Chi sopravviveva con lavori precari, a marzo scorso, con il lockdown è finito in mezzo alla strada", spiega Davide Conte, di Arci Pianeta Sonoro, la realtà che ha dato vita al progetto 'Akkittate' coordinando decine di associazioni territoriali, e che raccoglie e distribuisce generi alimentari, vestiti e beni di prima necessità a chi vive sul marciapiede. Siamo stati in giro per una notte con lui e Andrea, un altro volontario, per vedere in che modo decine di persone stanno affrontando non solo la pandemia, ma anche il freddo di gennaio. Il nostro 'tour' inizia in via Casilina, vicino piazza Lodi, dove ci fermiamo a distribuire te' caldo e mascherine a tre persone che vivono sotto la Tangenziale est.

servizio a pagina 9

Diffamazione e Cafire, nuove scintille a Cerveteri Botta e risposta tra il sindaco Pascucci e l'ex Ciogli



Cade in prescrizione la denuncia per diffamazione nei confronti dell'attuale Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, ad opera di alcuni dei protagonisti della vicenda Cafire. L'udienza che si sarebbe dovuta svolgere nei giorni scorsi, e dove sicuramente il giudice avrebbe annunciato la prescrizione, è slittata al 25 novembre prossimo.

I FATTI - La vicenda risale al 2012 e ha come protagonisti alcuni manifesti con il logo di Governo Civico Cerveteri, movimento a sostegno dell'attuale amministrazione cerite, dove venivano citati i nomi di alcune persone, tra cui quello dell'ex sindaco di Cerveteri, Gino Ciogli, con la parola "indagati". Alcuni di loro, tra cui proprio l'ex sindaco deci-

sero di presentare una denuncia per diffamazione. Ma ora il tutto rischia di andare in prescrizione a meno che il primo cittadino in persona non decida di rinunciarvi e andare avanti. "Mentre Moretti delle Ferrovie ha rinunciato alla decadenza dei termini, perché Pascucci non lo fa?".

servizio a pagina 13



Il Premier Giuseppe Conte all'incontro che si è svolto con i Sindacati

"Recovery, impatto sul Pil del 3%"

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza "deve servirci a liberare il potenziale di crescita dell'economia, a dare impulso alla produttività e all'occupazione"

"Secondo le prime valutazioni effettuate dal Mef, gli investimenti, gli incentivi e le riforme contenute nel Piano avranno un impatto che nel 2026, l'anno finale del Piano, dovrebbe tradursi in una crescita di 3 punti percentuali più alta rispetto allo scenario a politiche invariate". Queste le parole del Premier Giuseppe Conte, rivolte ai sindacati. "Ma a noi - ha aggiunto - non interessa solo il Pil. A noi interessa, direi ancor più, che il Piano avrà un impatto positivo anche su tutti gli indicatori di benessere e di sviluppo sostenibile, grazie agli investimenti attivati direttamente e indirettamente, e alle innovazioni tecnologiche introdotte". Ed ancora: il Piano nazionale di ripresa e resilienza "deve servirci a liberare il potenziale di crescita dell'economia, a dare impulso alla produttività e all'occupazione. E lo dobbiamo fare aumen-

tando la capacità del nostro Paese di affrontare queste sfide e le trasformazioni in atto che riguardano anche le modalità organizzative del mondo del lavoro, rafforzando al contempo anche la coesione sociale".

Il punto sul Recovery e lo scostamento di Bilancio

La richiesta di un nuovo scostamento da 32 miliardi serve per mettere in campo "un nuovo pacchetto di aiuti per attutire l'impatto economico" delle restrizioni anti-Covid, ma si giustifica anche con la volontà del governo di "avere a disposizione risorse sufficienti" se le restrizioni all'attività economica dovessero protrarsi "anche in primavera". Un'eventualità che "non si può escludere", scrive il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri in una lettera



al vicepresidente della Commissione Europea, Valdis Dombrovskis, e al Commissario all'Economia, Paolo Gentiloni. "Non si può escludere" una proroga delle regie di restrizioni anti-Covid entrato in vigore il 16 gennaio

"in primavera" e "di conseguenza il governo desidera avere risorse sufficienti per rispondere a questa eventualità e prolungare, se necessario, lo schema di integrazione salariale fino all'autunno", scrive inoltre Gualtieri alla commissione Ue. "Le misure di sostegno a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi saranno selettive e considereranno principalmente in crediti d'imposta al fine di promuovere la tax compliance", scrive il ministro. Le misure dei nuovi ristori, assicura, saranno "temporanee e mirate" e l'itero pacchetto sarà "pienamente coerente con l'approccio raccomandato dalla Commissione". Tra le misure elencate da Gualtieri vi sono fondi per il Reddito di cittadinanza e per la scuola, per adattare gli strumenti educativi, e il rinvio della riscossione spostando parte delle entrate al 2022.

Arcuri: "Il taglio del 20 per cento dei vaccini è ormai una certezza"



"La riduzione del 20% della fornitura dei vaccini Pfizer non è una stima. E' una triste certezza. Non mi servono le rassicurazioni, mi servono i vaccini". Lo dice il commissario straordinario all'emergenza Covid Domenico Arcuri alla Stampa, parlando del taglio delle forniture della Pfizer: "Ci sono molti modi di dimostrare gli inadempimenti. Certamente noi pensiamo che Pfizer al momento sia inadempiente. Stiamo lavorando con l'Avvocatura".

Svolta del M5S, nuovo statuto e vertice politico con 5 membri



Rezza: "Per la prima volta dopo 5 settimane di crescita l'Rt finalmente diminuisce"

"Per la prima volta dopo 5 settimane di ascesa l'Rt tende a diminuire e si fissa di poco al di sotto di uno. Così come anche l'incidenza che però

rimane elevata intorno a 340 casi di Covid-19 per ogni 100mila abitanti", lo ha sottolineato Gianni Rezza, direttore generale della prevenzione



ne al ministero della Salute, sulla situazione epidemiologica e sui dati emersi dalla Cabina di Regia. "Per quanto riguarda invece il tasso di occupazione dei posti in terapia intensiva c'è una tendenza ad una lieve diminuzione anche se si resta intorno alla soglia critica", avverte Rezza, spiegando: "Ciò vuol dire che le misure di contenimento, le restrizioni hanno funzionato e che bisogna pertanto continuare a mantenere dei comportamenti prudenti, tanto più che siamo nel corso di una campagna di vaccinazione ed è bene non sovraccaricare le strutture sanitarie".

Cambia lo Statuto del M5S. Una vera svolta, decisa lo scorso novembre durante gli Stati Generali. Al posto della figura del capo Politico, all'articolo 5, si prevede l'istituzione del Comitato Direttivo, ovvero dell'organo collegiale. Il Comitato Direttivo sarà composto da 5 membri, eletti dagli iscritti, e avrà una durata di tre anni. Le deliberazioni saranno assunte a maggioranza dei membri. Il Comitato direttivo dovrà prevedere una rappresentanza di genere equilibrata, e al proprio interno non potrà esserci una tipologia di portavoce che abbia all'interno di tale Comitato la maggioranza dei membri. Nessuna limitazione è invece prevista per coloro che non sono portavoce. Il Comitato direttivo eleggerà e revocherà al proprio interno a maggioranza, con rotazione annuale, colui che assumerà le funzioni di rappresentante legale ed istituzionale del MoVimento 5 Stelle e per l'esercizio delle sole funzioni che le leggi pro tempore vigenti richiedono. Il

Comitato direttivo sarà l'organo che ha tutti i necessari poteri di ordinaria amministrazione. Gli atti di straordinaria amministrazione saranno subordinati al consenso e/o ratifica da parte dei componenti del Comitato di Garanzia. E' quanto si legge all'articolo 7 nel nuovo Statuto del M5S che sarà votato. Il Comitato di Garanzia, nella definizione del regolamento per l'elezione dei membri del comitato direttivo, individuerà eventuali cause di incompatibilità, e stabilirà che ciascun genere sia rappresentato per almeno i due quinti e che ciascuna delle seguenti tipologie di portavoce: membri del governo, parlamentari europei, nazionali, consiglieri regionali e consiglieri comunali, non sia rappresentato all'interno del Comitato da un numero di membri superiore ai due quinti. Il Comitato direttivo, o uno o più membri dello stesso, potrà essere sfiduciato con delibera assunta a maggioranza assoluta dei componen-

ti del Comitato di Garanzia e/o dal Garante, ratificata da una consultazione in Rete degli iscritti, in conformità a quanto previsto dal presente Statuto. Il Comitato direttivo delibererà a maggioranza dei propri membri. Le modifiche allo Statuto saranno votate - come annunciato da Vito Crimi sul blog delle Stelle - dall'Assemblea degli iscritti dalle 12 di martedì 9 alle ore 12 di mercoledì 10 in prima convocazione e martedì 16 febbraio e mercoledì 17 febbraio 2021 in seconda convocazione.

Salvini: "No al Governo ammuccchiata con il Pd"

"Il governo 'ammucchiata', il governo tutti insieme con Pd e sinistre può essere il sogno di qualche giornalista, di qualche editore, di qualche banchiere o faccendiere fantasioso. Per me e per milioni di italiani sarebbe solo un incubo. Diamo forza e fiducia agli italiani! #democrazia". Lo dice il leader della Lega Matteo Salvini.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il ministro Sergio Costa: "Un partner importante per sfide cruciali"

Clima, accordo tra Ministero dell'Ambiente e Sky Italia

Insieme per promuovere un programma di iniziative e attività in vista della Cop 26 sul clima e degli altri appuntamenti internazionali in agenda



Sensibilizzare cittadine e cittadini sui temi centrali della tutela dell'ambiente, come i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, la desertificazione e il consumo di suolo, gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'economia circolare. Renderli, su questi temi, ancora più informati e ancora più partecipi. Sono gli obiettivi del protocollo di intesa firmato tra il Ministero dell'Ambiente e Sky Italia. Il Ministero e la media company lavoreranno fianco a fianco per promuovere un programma di iniziative di comunicazione e attività in vista dei grandi appuntamenti internazionali di cui l'Italia sarà protagonista in questo anno decisivo per il clima, in particolare la Cop 26 sul Clima, di cui l'Italia è organizzatrice in partnership con il Regno Unito. "Sarà un anno impegnativo - commenta il ministro dell'Ambiente Sergio Costa - in cui tutti gli attori internazionali, Italia in testa, saranno chiamati a prendere decisioni importanti per



la lotta ai cambiamenti climatici e a coinvolgere i cittadini sulle tematiche chiave per la tutela dell'ambiente. Si tratta di una sfida importante per tutti noi. Siamo felici di poterla affrontare avendo a fianco un partner prestigioso, che, sono sicuro, ci darà un contributo fondamentale, condividendo con noi il proprio bagaglio di competenza, talento, professionalità".

"Sensibilizzare l'opinione pubblica alle esigenze e ai problemi dell'ambiente, promuovere l'educazione ambientale e coinvolgere il più possibile i cittadini - prosegue il ministro - non sono per noi solamente obblighi istituzionali previsti dal nostro ordinamento, ma rappresentano per noi un imperativo morale che ci deriva dal senso di responsabilità".

Siamo, insomma, pienamente consapevoli del nostro ruolo e della difficoltà del compito a cui siamo chiamati, cercheremo di portarlo a termine nel modo migliore possibile, anche grazie al contributo di Sky Italia". "Siamo orgogliosi di poter collaborare con il Ministero dell'Ambiente in questo percorso di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su un tema così cruciale per tutti noi - commenta l'amministratore delegato di Sky Italia Maximo Ibarra - Sarà un anno decisivo per la lotta ai cambiamenti climatici con grandi appuntamenti internazionali che vedono l'Italia protagonista e che rappresentano un'occasione straordinaria per far crescere l'attenzione su tutto ciò che è necessario fare per avviare finalmente un percorso virtuoso. Un impegno che riguarderà Sky Italia ma anche tutto il Gruppo Sky, che sarà il principale media partner per la Cop 26 che si terrà a Glasgow il prossimo novembre. Sky è da sempre molto attenta ai

temi ambientali e con la sua campagna "Sky0" mira a diventare net zero carbon entro il 2030". L'accordo tra il Ministero dell'Ambiente e Sky Italia viene siglato non a caso proprio adesso. È appena cominciato, infatti, quello che è stato definito un anno cruciale per il clima e l'ambiente. Sono infatti in programma nel 2021 l'assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente, la conferenza Onu sugli oceani, la Cop 26 sul clima, la Cop 15 sulla biodiversità e la quella sulla desertificazione (sempre Cop 15). Come noto, l'Italia avrà un ruolo da protagonista: è co-organizzatrice della Cop 26 e ospiterà a Milano (dal 28 settembre al 2 ottobre 2021) l'evento preparatorio (Pre-COP) e l'evento internazionale dedicato ai giovani "Youth4Climate2021: Driving Ambition". Siamo, inoltre, chiamati a co-presiedere il G20, che avrà il tema "clima e ambiente" come elemento centrale dell'agenda.

Giornata della Memoria, Liliana Segre: "Mai dimenticato e mai perdonato"



Il 27 gennaio di ogni anno si celebra in tutto il mondo il Giorno della Memoria: quando nel 1945 le truppe sovietiche dell'Armata Rossa arrivarono ad Auschwitz svelando al mondo l'orrore del campo di concentramento, uno dei luoghi del genocidio nazista, liberandone i pochi superstiti. Non c'è modo più efficace che ricordare quell'orrore, e farlo conoscere alle nuove generazioni, con il racconto di chi l'ha vissuto, come Liliana Segre: "Non ho mai perdonato come non ho mai dimenticato". Una testimonianza forte che dovrebbe scuotere le coscienze. Iniziative per ricordare la tragedia della Shoah si svolgono in tutta Italia e in Europa: nelle scuole, in Parlamento, nei Comuni, nelle tv. Mai come oggi, quando i negazionismi avanzano nel mondo, è infatti importante ricordare. Una recente ricerca Eurispes (ottobre 2020) rivela infatti che i negazionisti aumentano anche in Italia: in circa 15 anni la percentuale di chi non crede all'orrore della Shoah è passata dal 2,7% al 15,6% con un 16% che sostiene che la persecuzione sistematica degli ebrei "non ha fatto così tanti morti".

Coldiretti: aumenta del 29% la ricerca di abitazioni in piccoli comuni e borghi fuori dalle grandi città

Appena lo 0,3% dei contagi colpisce le campagne dove in molti sognano di trasferirsi per sfuggire ai pericolosi assembramenti delle grandi città senza limitare la possibilità di movimento, grazie ai grandi spazi disponibili. E' quanto afferma la Coldiretti sulla base delle denunce complessive di infortunio da Covid 19 al 31 dicembre 2020 registrate dall'Inail che evidenzia come la percentuale più bassa di contagi tra le diverse attività si sia verificata proprio in agricoltura dove peraltro non si è mai smesso di lavorare durante l'anno per garantire le forniture alimentari degli italiani. Il lavoro in campagna risulta essere più sicuro perché garantisce il rispetto delle distanze che nelle aree rurali - sottolinea la Coldiretti - si misurano in ettari e non in metri ma ad essere meno pericolosa è anche la vita nei borghi rispetto alle metropoli segnate da una forte densità di popolazione. Nei

5500 piccoli comuni italiani con meno di 5mila abitanti il distanziamento è infatti garantito - precisa la Coldiretti - per i 10 milioni di abitanti che dispongono di oltre il 54% del territorio nazionale mentre i restanti 50 milioni devono dividersi il resto dello spazio. Il risultato è che - continua la Coldiretti - si è verificato un aumento del 29% delle ricerche di case in campagna, nei borghi e nei piccoli comuni per la voglia di maggior sicurezza e ma



anche di una migliore qualità della vita, secondo l'analisi dell'Ufficio Studi Idealista rispetto al periodo pre-Covid. Un situazione di maggiore tranquillità riconosciuta dallo stesso ultimo DPCM che, come chiarito dalla FAQ del Governo, consente - precisa la Coldiretti - a chi vive in un Comune fino a 5.000 abitanti di spostarsi anche entro i 30 km dal confine del proprio Comune (quindi eventualmente anche in un'altra Regione o Provincia

autonoma), con il divieto però di recarsi nei capoluoghi di Provincia. Inoltre anche a chi vive in città è offerta la possibilità di muoversi per lo svolgimento di attività lavorativa su superfici agricole, anche di limitate dimensioni, adibite alle produzioni per autoconsumo, non adiacenti a prima od altra abitazione anche al di fuori del Comune ovvero della Regione di residenza, sia per i residenti nelle zone rosse che arancioni.

Crisi settore Giochi, terreno fertile per le mafie

"La crisi del settore dei giochi autorizzati causata dalle chiusure legate al Covid, in Italia, sta devastando le imprese del settore e favorendo il business illegale della grande criminalità organizzata che gestisce le scommesse illegali. Il governo deve farsi assolutamente carico del problema e intervenire con un sostegno economico, adottando quanto prima misure per la riapertura delle attività e reprimendo le dimissioni illecite del sistema giochi". La denuncia è di

Riccardo Pedrizzi, già Presidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato dal 2001 al 2006. "La filiera del gioco legale, che nel passato ha contribuito al gettito dello Stato per oltre 11 miliardi di Euro nei primi 10 mesi dello scorso anno ha visto ridursi queste entrate di 4,5 miliardi. Circa l'80% del calo è imputabile alla perdita di gettito registrata dal canale retail (sale gioco, agenzie di scommesse e Bingo) non solo per le chiusure disposte dai vari DPCM, ma

perché i giocatori si sono spostati sul gioco illegale, come ha recentemente confermato il direttore generale delle Dogane e dei Monopoli, prof. Marcello Minenna". Secondo Pedrizzi, le cause del crollo del gioco legale e dell'incremento di quello illegale sono molteplici: "Innanzitutto il trattamento penalizzante di un settore che aveva predisposto un rigoroso protocollo per il contenimento del Covid 19 e che con il Dpcm dello scorso 24 ottobre e quello degli scorsi

giorni ha visto la nuova chiusura di tutte le sale ed i casinò, a differenza di altre attività economiche. Eppure non risulta che ci siano stati casi di focolai in qualche sala. A questo si aggiunge il calo delle scommesse dovuto anche agli interventi normativi sulla aliquota di imposta; il minor reddito procapite dei giocatori; la riduzione della rete dei negozi; l'espulsione del gioco legale dai centri urbani in applicazione di leggi regionali e comunali...".



Piena emergenza in Sudafrica. Hong kong in lockdown. Troppi morti negli Stati Uniti
Covid nel mondo, molte nazioni in ginocchio
La variante sudafricana del nuovo coronavirus potrebbe resistere ai vaccini

Ha superato quota 40mila il numero dei decessi legati al Covid-19 registrati ufficialmente nel Sudafrica, secondo i dati dell'università Usa Johns Hopkins. Il Paese africano da 55 milioni di abitanti ha contato finora oltre 1,39 milioni di casi di contagio, di cui 1,2 milioni guariti. Il ministro della Sanità britannico, Matt Hancock, ha evocato il timore che la variante sudafricana del nuovo coronavirus possa rivelare maggiore resistenza ai vaccini.

Due giorni di lockdown per migliaia di cittadini di Hong Kong



a rimanere nei loro locali".

Biden avverte gli americani: "Il Covid farà 600mila morti"

Il Covid farà "più di 600 mila morti" negli Usa: è la stima fatta oggi dal neopresidente Joe Biden mentre presentava i suoi ultimi ordini esecutivi. Al momento gli Stati

Uniti contano oltre 412 mila vittime. Poi, c'è da dire che sono almeno 195 i casi di contagio da coronavirus identificati con la nuova variante inglese, più contagiosa, individuata in 22 stati Usa, lo riferisce il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (Cdc). La maggior parte, 72, sono stati registrati in California, segue la

Florida con 50 e poi 22 nello stato di New York

Vaccini, Africa in coda alle future somministrazioni

L'Africa dovrà aspettare "settimane se non mesi" prima di ricevere dosi di vaccino anti-Covid approvato

dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), mentre si trova alle prese con una seconda ondata più mortale della prima e con la preoccupante variante sudafricana. Lo riferisce la Bbc mentre sono in corso trattative per accelerare le consegne al continente rimasto molto indietro rispetto ai Paesi ricchi del Nord del mondo. Sulla base di intese raggiunte e varie iniziative, i vaccini venduti al continente costeranno di più e quando arriveranno non saranno nemmeno sufficienti. Al momento sono previste circa 900 milioni di dosi, che basteranno a vaccinare solo il 30% della popolazione continentale di 1,3 miliardi. Gli ingenti ordini fatti dalle nazioni ricche, le carenze di finanziamento, i regolamenti e i requisiti della catena del freddo hanno rallentato il processo di lancio dei vaccini in Africa. "Il mondo è sull'orlo di un catastrofico fallimento morale e il prezzo sarà pagato con vite e mezzi di sussistenza nei paesi più poveri" ha avvertito Tedros Ghebreyesus, capo dell'Oms.

Appello dei ristoratori: “Nelle zone gialle consentire le riaperture anche a cena”

Aprire i locali che si trovano in zona gialla anche a cena. E' la richiesta avanzata da Tutela Nazionale Imprese-Ristoratori Toscana, che rappresenta 40mila aziende in Italia, alla presidenza del Consiglio, al ministro allo Sviluppo economico Stefano Patuanelli, al ministro alla Salute Roberto Speranza e al presidente della Regione Toscana Eugenio Giani per chiedere la riapertura immediata dei locali in zona gialla anche la sera. "Perché, in zona gialla, a pranzo si può aprire e a cena no? - domandano in una nota - Abbiamo chiesto ai prefetti di tutta Italia le prove scientifiche che sono alla base delle restrizioni. Lo abbiamo chiesto alla presidenza del Consiglio e alla Regione Toscana. Abbiamo avuto numerosi incontri a tutti i livelli istituzionali e siamo riusciti a far sentire la nostra voce. Alcune fonti - annunciano - ci

dicono che sembra che il Governo stia valutando la possibilità di aprire i nostri locali anche a cena, nelle zone gialle. Speriamo sia così. Sarebbe una decisione che va incontro a migliaia e migliaia di imprese che ora stanno rischiando la sopravvivenza", spiega il portavoce Tni-Ristoratori Toscana Pasquale Naccari. Secondo una ricerca della Public Health England "i ristoranti sono tra i luoghi più sicuri, meno rischiosi di supermercati e scuole. Inoltre, una nuova indagine pubblicata da un pool di scienziati in Lombardia evidenzia lo scarso impatto dei pubblici esercizi nella creazione di focolai: 3/4 avvengono in casa, il resto a lavoro o in altri luoghi. Solo lo 0,8% nei locali. Quindi non ha senso tenerci chiusi. Soprattutto considerando che siamo sottoposti a protocolli che sono tra i più rigidi di Europa e che le restrizioni che

riguardano la capienza valgono sia a pranzo che a cena. Però vogliamo di più, non ci bastano gli studi: vogliamo che sia il Ministero alla Salute a riconoscere i nostri locali come spazi sicuri e quindi a darci la possibilità di aprire la sera". Naccari aggiunge: "noi stiamo lottando per salvare le nostre aziende, essere riconosciuti come luoghi sicuri e fare in modo che tutti i livelli istituzionali e l'opinione pubblica ci identifichino come luoghi sicuri. La protesta deve essere atta a legittimarci e non a delegittimarci. Noi continueremo a lottare per far sì che le nostre proposte siano riconosciute, questo è il nostro obiettivo. Questo è quello che ci tiene uniti e questo vuol dire fare sindacato allo stato puro. Lo facciamo per noi, per le nostre aziende, per i nostri dipendenti e per l'Italia che vive grazie alle nostre luci accese".

Settore Agroalimentare, nuovi scenari di sviluppo con delivery ed e-commerce

Guardare oltre il Covid per disegnare i possibili scenari futuri dell'agroalimentare italiano. Nell'annuario dell'agricoltura italiana del Crea vengono messe in luce alcune tendenze, nate in questo 2020 di pandemia che così tanto ha pesato anche sull'agroalimentare, ridefinendo pesi e protagonisti, che probabilmente si radicheranno nel 2021. Tendenze di acquisto e consumo, modalità nuove di offerta, ma anche nuove abitudini alimentari degli italiani. Guardando alla domanda di prodotti agro-alimentari sul mercato interno, si consolidano importanti modifiche nei comportamenti di acquisto e di consumo degli italiani che hanno avuto effetti principalmente sui prodotti deperibili, su quelli destinati alla ristorazione (vini di pregio) e ai bar e pasticcerie (ortofrutta e grassi), su quelli con forte connotazione territoriale destinati al turismo, modificando la composizione del paniere di acquisto. Ad esempio, l'incremento delle richieste di food delivery è ormai strutturale: secondo la Fipe gli esercizi di ristorazione che si sono attrezzati per offrire il servizio sono triplicati in pochi mesi. L'e-commerce alimentare ha raggiunto livelli di crescita esponenziali su base annua, stimati per la GDO pari a circa +40%, che portano l'incidenza di questa modalità di vendita all'1% del totale alimentare.

la Voce televisione

YouTube

la Voce dei cittadini

seguici su

f i

la Voce tv

Il commento di John Elkann, presidente e amministratore delegato di Exor "Stellantis punto di partenza, non di arrivo"

"Sappiamo far convivere, all'interno della stessa famiglia, delle personalità molto diverse"

"Questo momento non lo considero un punto di arrivo, è piuttosto un punto di partenza". Così John Elkann, presidente e amministratore delegato di Exor, commenta la nascita di Stellantis in un'intervista a Le Figaro. A proposito delle sfide che attendono il gruppo con i suoi 14 marchi, Elkann osserva: "La dimensione è un punto di forza, non di debolezza. Psa è riuscita perfettamente a integrare Opel. Idem per Fiat e Chrysler. Sappiamo far convivere, all'interno della stessa famiglia, delle personalità molto diverse". L'intervista di Bertille Bayart è pubblicata sul Figaro (pagina 20), in edicola oggi. Il titolo è "John Elkann,

la buona stella dell'impero Agnelli. Il giovane presidente di Stellantis è un ardente difensore del capitalismo familiare. Confida al Figaro la sua ambizione per il Gruppo che dirige". A proposito della sua fama in Francia Elkann spiega: "Credo che bisogna sapere essere retto e fermo. Bisogna essere chiari sulle basi su cui si è pronti a prendere un impegno. Non fare è anch'essa una decisione, e talvolta è quella buona". Il presidente di Exor sottolinea il ruolo del capitalismo familiare ("le famiglie danno una performance migliore") e smentisce che gli Agnelli siano più investitori finanziari che industriali. "Non è vero.

Abbiamo investito in Fiat, nei prodotti e nelle fabbriche. Abbiamo creato tutta la filiera che ha permesso di lanciare la Fiat 500 elettrica. Abbiamo fatto di Jeep un successo mondiale. Abbiamo lanciato dei prodotti super performanti a marchio Alfa Romeo come Giulia e Stelvio.

In piena pandemia, abbiamo lanciato la prima Maserati il cui motore è derivato dalla nostra esperienza in Formula 1", afferma. "Il carattere forte fa parte delle chiavi del successo. Come già in passato, sarò un



presidente che ha la grande fortuna di poter lavorare a fianco di un leader molto competente e con il quale condivido la stessa ambizione, la stessa visione e lo spirito da pionieri di cui abbiamo bisogno per scrivere un nuovo capitolo della storia dell'automobile che si annuncia appassionante".

Si guarda con fiducia al mese di marzo per tornare ad offrire ai propri clienti la migliore esperienza di vacanza possibile Crociere, Costa posticipa la ripartenza a marzo



Dopo la valutazione delle misure anticovid contenute nel Dpcm in vigore in Italia, Costa Crociere ha deciso di posticipare al 13 marzo 2021 la ripartenza delle sue navi. Costa Crociere guarda con fiducia al mese di marzo per tornare ad offrire ai propri clienti la migliore esperienza di vacanza possibile. Costa riprenderà le sue operazioni il 13 marzo con Costa Smeralda, che offrirà agli ospiti la

possibilità di scoprire le più belle località italiane con mini-crociere di 3 e 4 giorni, o in alternativa una intera crociera di 7 giorni, con scalo a Savona, La Spezia, Civitavecchia, Napoli, Messina e Cagliari. A seguito di questa decisione, tutte le crociere originariamente previste su Costa Deliziosa, Costa Firenze e Costa Luminosa tra l'1 febbraio e il 12 marzo 2021 sono cancellate.

Export: i distretti del Piemonte tornano a respirare, ma con fatica



Si attenua nel terzo trimestre 2020 il calo delle esportazioni registrato nei primi due trimestri nei dodici distretti e nei due poli tecnologici del Piemonte. L'agro-alimentare è in crescita rispetto allo stesso periodo 2019 e le difficoltà maggiori riguardano l'oreficeria e il tessile. I dati del terzo trimestre 2020, elaborati dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, fotografano un quadro delle esportazioni con perdite complessivamente più contenute rispetto ai primi sei mesi dell'anno. "Le perdite subite nel 2020 sono il prezzo della pandemia, ma la crescita dei distretti piemontesi è solida e fondata. Continueremo a sostenerla, anche con nuove misure per le imprese. Le previsioni di domanda internazionale per il 2021 sono incoraggianti" commenta il direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, Teresio Testa.

Acquedotto pugliese, scommessa da 1mld di investimenti

Il Consiglio di amministrazione dell'Acquedotto pugliese ha approvato un piano di investimenti del valore di un miliardo fino al 2023. Tra gli interventi più rilevanti - informa una nota - quelli di sostituzione e potenziamento delle reti per ridurre le perdite e ottimizzare le pressioni idriche (denominati Risanamento Reti 3, 4 e 5) per 82 milioni di euro, il potenziamento ed adeguamento del processo depurativo per oltre 100 impianti della Puglia per un importo di circa 500 milioni di euro a quadro economico, e la realizzazione di serre solari per l'essiccazione dei fanghi per un valore di 105 milioni a quadro economico. "Questo nuovo ciclo di investimenti - ha dichiarato Raffaele Piemontese, vicepresidente e Assessore al Bilancio della Regione Puglia - conferma le funzioni strategiche che annettiamo al governo efficiente della risorsa idrica. Dalla nostra, abbiamo tutta l'Unione europea

che ci incita a essere protagonisti della transizione verde che, in concreto, significherà fare dell'uso dell'acqua un caposaldo dell'economia circolare". "Il piano investimenti 2020-2023 - ha commentato Simeone di Cagno Abbrescia, presidente di Acquedotto Pugliese - testimonia la volontà di Acquedotto Pugliese e della Regione Puglia di proseguire nel percorso di crescita intrapreso, con importanti ricadute sul territorio servito. Un ruolo fondamentale lo riveste il costante processo di innovazione e digitalizzazione che consente ad Aqp di pensare sempre più in grande, per rendere sempre più efficiente l'azienda e il suo rapporto con i cittadini serviti". Il piano approvato da Acquedotto Pugliese è stato redatto in funzione degli obiettivi definiti dall'Ente d'ambito (Autorità Idrica Pugliese) che su tali basi predispone il Piano delle Opere Strategiche (Pos) e il Programma degli Interventi (Pdi) 2020-2023.

Impeachment, il processo contro Donald Trump partirà l'8 di febbraio



Il processo di impeachment dell'ex presidente americano Donald Trump inizierà la settimana dell'8 febbraio. Lo ha reso noto il senatore democratico Chuck Schumer. "Una volta redatti i fascicoli, la presentazione da parte delle parti inizierà la settimana dell'8 febbraio", ha detto Schumer ai suoi colleghi del Senato. Tale programma equivale a posticipare il processo di due settimane, il che consentirà alla Camera alta americana di confermare in anticipo le nomine del neopresidente Joe Biden al suo governo e potenzialmente di approntare un massiccio piano di aiuti economici per affrontare la crisi causata dal coronavirus.

Accuse a Trump anche da ex Presidente. Khamenei al tycoon "L'Iran venderà la morte di Soleimani"

Neppure con l'addio di Donald Trump alla Casa Bianca, si placa lo scontro tra l'Iran e l'ormai ex presidente degli Stati Uniti. Un account Twitter legato alla Guida suprema iraniana, l'ayatollah Ali Khamenei, ha pubblicato minacciosi proclami contro il tycoon. "La vendetta" per l'uccisione del generale Qasem Soleimani "è inevitabile", si legge-

va in un post. L'account Twitter è stato poi disattivato. Nell'immagine Trump compare inquadrato dall'alto mentre gioca a golf, con l'ombra minacciosa sul prato di un apparente drone che incombe su di lui. Il post è stato diffuso a poco più di un anno dall'uccisione a Baghdad proprio nel raid di un drone Usa del generale Qasem Soleimani, comandante delle forze Qods dei Pasdaran. Dopo alcune ore online, il messaggio è stato oscurato da Twitter con la sospensione del profilo che l'aveva pubblicato per aver violato le regole della piattaforma, che prevedono il bando dell'istigazione alla violenza. Due settimane fa, il social aveva oscurato un altro tweet di Khamenei, in cui l'ayatollah lanciava una fatwa contro i vaccini per il Covid-19 prodotti in Usa o Gran Bretagna, giudicandoli inaffidabili e potenzialmente dannosi.

Il messaggio di vendetta contro l'ex presidente americano continua però a campeggiare sul sito della Guida della Repubblica islamica, che l'aveva anche condiviso sul suo account Twitter personale, salvo poi cancellarlo, probabilmente per evitare un ulteriore oscuramento.

CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

L'intervento dopo la terribile vicenda della bambina di Palermo
Per TikTok la privacy e la sicurezza sono una priorità assoluta

Il Garante blocca in Italia Tik Tok

Il Garante per la protezione dei dati personali "ha disposto nei confronti di Tik Tok il blocco immediato dell'uso dei dati degli utenti per i quali non sia stata accertata con sicurezza l'età anagrafica". Lo annuncia una nota dell'Autorità, che "ha deciso di intervenire in via d'urgenza a seguito della terribile vicenda della bambina di 10 anni di Palermo". "Abbiamo ricevuto e stiamo analizzando l'informativa del Garante. La privacy e la sicurezza sono una priorità assoluta per Tik Tok e lavoriamo costantemente per rafforzare le nostre policy, i nostri processi e le nostre tecnologie per proteggere tutta la nostra community e i nostri uten-

ti più giovani in particolare". Così, in una nota, un portavoce di Tik Tok in merito alla decisione dell'Autorità per la protezione dei dati personali che ieri - dopo il caso della bambina di 10 anni morta a Palermo - ha disposto il blocco per tutti gli account del social "per i quali non sia stata accertata con sicurezza l'età anagrafica". Intanto la procura di Palermo ha disposto l'autopsia sul corpo della bambina morta soffocata da una cintura stretta attorno al collo, probabilmente mentre partecipava a una assurda "sfida" molto in voga sul social Tik Tok. L'esame della piccola, portata dai familiari in ospedale in una corsa vana - le sue condi-

zioni erano gravissime - si svolgerà domani all'istituto di Medicina Legale del Policlinico. L'accertamento sarà eseguito domani per consentire l'espianto degli organi che i genitori hanno deciso di donare. Per fare luce su quanto successo nell'abitazione della bimba, trovata in bagno dal padre con la cintura dell'accapatoio al collo attaccata a un termosifone, sarà importante l'analisi del suo cellulare. La bambina aveva diversi profili su FB e tiktok e nel telefonino potrebbe essere stato registrato il video degli ultimi momenti della sua vita che sarebbe poi dovuto finire sul social cinese come prova della partecipazione alla sfida. La

assurda gara, che si chiama black-out challenge, impazza tra i ragazzi che si sfidano a chi resiste di più stringendosi attorno alla gola una cintura. La polizia dovrà stabilire se qualcuno ha contattato la bimba per coinvolgerla nel folle gioco. Intanto si indaga a carico di ignoti per istigazione al suicidio. Oltre alla Procura sul caso sta facendo accertamenti la Procura dei minori. Oggi uno striscione è stato appeso al balcone dell'istituto comprensivo statale Perez Calcutta in via Maqueda a Palermo frequentato dalla bambina. "Ciao, per anni ti abbiamo tenuto per mano, ora ti terremo nel cuore" c'è scritto.



Import-Export di coca tra l'Italia e il Belgio

Sequestro di 14 chili di stupefacente e due arresti a Rimini e Pesaro

A Rimini e Pesaro arrestati dai carabinieri due persone che trasportavano droga dal Belgio all'Italia, attraverso la Germania e la Francia. Sequestrati 14 chili di cocaina. I carabinieri, nell'ambito di un'attività di cooperazione internazionale di polizia, hanno sequestrato l'ingente quantitativo di cocaina ed eseguito due mandati di arresto europeo nei confronti di due uomini di origine albanese appartenenti a un gruppo criminale dedito al traffico internazionale di stupefacenti. L'operazione è stata condotta nella prima mattinata dai carabinieri dei comandi provinciali di Rimini e Pesaro Urbino, su mandato della polizia giudiziaria fede-



rale belga. L'attività, coordinata dalla direzione distrettuale antimafia di Bologna ed Ancona, ha portato all'arresto di una coppia albanese residente a Riccione e al rinvenimento di 14 chili di cocaina, occultata nel Pesarese. L'operazione è scattata a seguito di una articolata attività investigativa condotta dalla polizia belga che ha consentito, a dicembre 2020, di disarticolare un gruppo criminale albanese, con base a Grimbergen, dedito al traffico internazionale di cocaina, approvvigionata dalla Colombia e distribuita sul territorio belga nonché in Germania, Francia e Italia, mediante l'utilizzo di veicoli muniti di doppio fondo.

Coniugi scomparsi, il sangue repertato è di Peter Neumair Aumentano i sospetti sul figlio

Sono di Peter Neumair le tracce di sangue rinvenute sul ponte sull'Adige a Vadena, dove gli inquirenti sospettano che il figlio Benno, si sia sbarazzato dei corpi dell'uomo e di quello della moglie Laura Perselli. Ad annunciarlo con una telefonata in diretta a "Quarto Grado", è Alberto Faustini, direttore del quotidiano "Alto Adige". "Poco fa i Ris hanno confermato che le macchie di sangue sul ponte della discarica sono del papà di Benno, Peter Neumair. Ovviamente questa notizia rende tutto ancora più plausibi-



le", spiega Faustini. "Stando a quanto ci dicono gli inquirenti, l'inchiesta, per ora, non avrà un'accelerazione. Gli investiga-

tori, evidentemente, devono ancora mettere a posto altri tasselli di questo complicato mosaico".

Soldi in cambio di permessi di soggiorno, arrestata una poliziotta

Un'assistente capo della Polizia, dipendente dell'ufficio immigrazione della Questura di Parma, è stata arrestata dalla squadra mobile con l'accusa di aver agevolato la trattazione delle pratiche di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno di stranieri che le venivano commissionate, attraverso il marito, da altri indagati, ricevendo, per questo, soldi o altri regali.



Sono 12 le misure cautelari disposte dal Gip su richiesta della Procura di Parma, 11 ai domiciliari e una in carcere, per corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio. "Comunque abbiamo fatto un bel giro", diceva il marito parlando con la moglie, e commentando il sistema di corruzione scoperto

dalla squadra mobile di Parma, basato su soldi e altri beni per agevolare pratiche legate ai permessi di soggiorno. L'intercettazione è agli atti dell'inchiesta che ha portato all'emissione di 12 misure cautelari tra cui, appunto, gli arresti domiciliari per La Placa, assistente capo della Polizia e dipendente dell'ufficio immigrazione della questura parmense. Secondo gli investigatori la maggior parte degli interventi di La Placa ha comportato un'accelerazione dei termini ordinari di definizione delle pratiche e un canale privilegiato. "Ci vogliono 8-9 mesi (...) se vieni da me ci vogliono 40 giorni", diceva uno degli altri indagati, in una conversazione con un connazionale.

Italiana assassinata a Santo Domingo per 3mila euro, arrestato uno del luogo

Una modenese di 59 anni, originaria di Carpi, è stata violentata e uccisa a Santo Domingo, dove viveva da una decina d'anni, e un uomo è stato arrestato. Il corpo della donna, Claudia Lepore, è stato rinvenuto l'altro ieri all'interno di un frigorifero dove si trovava da almeno tre giorni. L'apertura del frigorifero era bloccata da una scala: non è escluso che la donna sia morta assiderata all'interno. La vittima era legata ed imbavagliata. A riportare la notizia dell'omicidio è il Resto del Carlino di Modena. Secondo le indagini,



come riferito da stampa modenese, il movente sarebbe economico. Il cadavere è stato trovato nell'abitazione della donna, nella zona residenziale di Bavaro. A denunciare la scomparsa di Claudia Lepore era stata un'amica modenese, con la quale la 59enne aveva avviato nel 2009 un bed&breakfast. L'uomo arrestato si chiama Antonio Lantigua e ha 46 anni: sarebbe stato 'assunto' da qualcuno per compiere l'omicidio dietro il pagamento di 200mila pesos (equivalente a poco meno di tremila euro).

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Il Direttore generale dell'UNICEF, Henrietta For: "Questi accordi di acquisto aprono la porta affinché i vaccini salvavita siano disponibili alle persone nei paesi più vulnerabili"

Covax annuncia l'acquisto dalla Pfizer di 40 milioni di dosi di vaccino anti-covid

COVAX, l'iniziativa globale per garantire un accesso rapido ed equo ai vaccini contro il COVID-19 per tutti i paesi, indipendentemente dal livello di reddito, ha annunciato oggi la firma di un accordo di acquisto con Pfizer per un totale di 40 milioni di dosi del candidato vaccino Pfizer-BioNTech, che ha già ottenuto l'Emergency Use Listing dall'OMS. La distribuzione inizierà con la negoziazione e l'esecuzione degli accordi di fornitura. A ulteriore sostegno della sua missione di accelerare una disponibilità rapida di vaccini per i paesi a basso reddito e contribuire a porre rapidamente fine alla fase acuta della pandemia da COVID-19, COVAX ha anche confermato oggi che si avvarrà dell'opzione - tramite un accordo esistente con il Serum Institute of India (SII) - per ricevere le prime 100 milioni di dosi del vaccino sviluppato da AstraZeneca-Oxford University e prodotto da SII. La consegna della maggior parte di queste prime 100 milioni di dosi è prevista nel primo trimestre dell'anno, in attesa dell'Emergency Use Listing dell'OMS. Il processo di revisione dell'OMS, che è attualmente in corso, segue l'approvazione per l'uso limitato in situazioni di emergenza da parte del Drugs Controller General dell'India avvenuta all'inizio di questo mese, e rappresenta un aspetto cruciale perché assicura che qualsiasi vaccino procurato attraverso COVAX sia pienamente garantito in termini di qualità. Secondo l'ultimo aggiornamento dell'OMS, una decisione su questo vaccino è prevista, al più presto, per la metà di febbraio. COVAX anticipa anche che, attraverso un accordo esistente con AstraZeneca, alme-

no 50 milioni di ulteriori dosi del vaccino AstraZeneca-Oxford saranno disponibili per la distribuzione ai partecipanti a COVAX nel primo trimestre del 2021, in attesa dell'approvazione regolamentare da parte dell'OMS della rete di produzione specifica per COVAX per queste dosi. Una decisione su questo vaccino è prevista dall'OMS al più presto nella seconda metà di febbraio. "Oggi celebriamo un'altra pietra miliare per COVAX: in attesa dell'approvazione regolamentare per il vaccino candidato di AstraZeneca-Oxford e della conclusione positiva dell'accordo di fornitura per il vaccino di Pfizer-BioNTech, ci aspettiamo di poter iniziare le consegne dei vaccini salvavita contro il COVID-19 a febbraio. Questo non è solo significativo per COVAX, ma è un importante passo avanti per un accesso equo ai vaccini, e una parte essenziale dello sforzo globale per sconfiggere questa pandemia. Saremo al sicuro in qualsiasi luogo solo se saremo al sicuro in tutti i luoghi", ha dichiarato Seth Berkley, CEO di Gavi, la Vaccine Alliance, che guida l'approvvigionamento e la consegna per COVAX. Le operazioni di preparazione, guidate da OMS, UNICEF e Gavi, sono già ben avviate per la consegna dei vaccini da parte della COVAX alle economie ammissibili al sostegno tramite il COVAX AMC, con Gavi che ha reso disponibili 150 milioni di dollari di suoi fondi di base come sostegno iniziale e catalizzatore per la preparazione e la distribuzione. "L'avvio urgente ed equo dei vaccini non è solo un imperativo morale, è anche un imperativo strategico ed economico", ha dichiarato Tedros Adhanom Ghebreyesus, Direttore genera-

le dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. "Questo accordo con Pfizer aiuterà a permettere a COVAX di salvare vite, stabilizzare i sistemi sanitari e guidare la ripresa economica globale". Basandosi sul lavoro degli ultimi mesi a sostegno degli sforzi di preparazione dei paesi, questo mese l'OMS lancerà un "Portale sulla preparazione dei paesi", che permetterà ai partecipanti all'AMC di presentare i piani nazionali di impiego e vaccinazione (NDVP) definitivi. Questo è un passo vitale prima che le assegnazioni possano essere fatte, per assicurare che le dosi consegnate possano essere effettivamente distribuite e per identificare dove, se necessario, è richiesto ulteriore supporto. "Questi accordi di acquisto aprono la porta affinché questi vaccini salvavita siano disponibili alle persone nei paesi più vulnerabili", ha dichiarato il Direttore generale dell'UNICEF Henrietta Fore. "Ma mentre garantiamo i vaccini, dobbiamo anche essere sicuri che i paesi siano pronti a riceverli, a distribuirli e a costruire la fiducia negli stessi". La COVAX Facility intende fornire a tutte le 190 economie partecipanti un'assegnazione indicativa di dosi in una settimana. Questa assegnazione indicativa fornirà una guida provvisoria ai partecipanti - offrendo uno scenario minimo di pianificazione per consentire i preparativi per l'assegnazione finale del numero di dosi che ogni partecipante riceverà.

Aggiornamento sulle forniture

COVAX ora ha accordi in atto per accedere a poco più di 2 miliardi di dosi di diversi vaccini candidati promettenti. Le tratta-

tive continuano per ulteriori dosi da assicurarsi attraverso gli accordi di ricerca e sviluppo esistenti da parte della COVAX, co-leader della Coalition for Epidemic Preparedness Innovations (CEPI), attraverso valutazioni di nuovi prodotti con risultati promettenti e attraverso i contributi dei donatori. Su questa base, COVAX prevede di essere in grado di fornire alle economie partecipanti dosi di vaccini sicuri ed efficaci - sufficienti a proteggere gli operatori sanitari e altri lavoratori in prima linea, nonché alcuni degli individui ad alto rischio - a partire dal primo trimestre 2021. L'obiettivo è quello di proteggere almeno il 20% di ogni popolazione partecipante entro la fine dell'anno - a meno che un partecipante abbia richiesto una percentuale inferiore di dosi. Almeno 1,3 miliardi di queste dosi saranno messe a disposizione delle 92 economie ammissibili al Gavi COVAX AMC entro la fine del 2021. Per raggiungere il suo obiettivo di assicurare 2 miliardi di vaccini sicuri ed efficaci nel 2021, COVAX ha costruito un portafoglio diversificato di candidati vaccini che mitiga il rischio che un prodotto fallisca nel processo di sviluppo e assicura la disponibilità di prodotti adatti a vari contesti e impostazioni. Questo lavoro continuerà ad un ritmo elevato per consentire un'ulteriore fornitura di vaccini adatti all'uso in una vasta gamma di popo-

lazioni e contesti nel 2021 e oltre. "I progressi nello sviluppo dei vaccini finora sono stati straordinari, ed è chiaro che ora stiamo assemblando gli strumenti necessari per porre fine alla fase acuta della pandemia. Ma non possiamo permetterci di rallentare i nostri sforzi, data la velocità con cui questa pandemia continua a creare scompiglio", ha dichiarato Richard Hatchett, CEO del CEPI. "L'emergere di nuove varianti di COVID-19 mette a fuoco la necessità di essere un passo avanti al virus continuando a investire nella ricerca e sviluppo dei vaccini - in particolare per i candidati vaccini di prossima generazione e per essere pronti ai cambiamenti di ceppo nei vaccini esistenti - per assicurarsi di avere gli strumenti per soddisfare le esigenze di tutte le popolazioni in tutti i paesi a lungo termine".



Truffa sui lavori nell'area archeologica degli 'Sbariati' a Vibo Valentia, 7 denunce

La Guardia di Finanza di Vibo Valentia ha eseguito un decreto di sequestro preventivo di beni per un valore di 85.255 euro, emesso dal Gip del Tribunale, nei confronti del rappresentante legale di un'impresa di costruzioni e di amministratori e funzionari pubblici indagati per il reato di truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Sette le persone denunciate tra i quali il rappresentante legale dell'impresa Tommaso De Nisi; il sindaco di Zungri, Francesco Galati; l'assessore Nicola Pugliese e il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, Pietro Ferraro, in carica all'epoca dei fatti. Le indagini, dirette dal Procuratore Camillo Falvo, hanno riguardato l'appalto per l'esecuzione di lavori di recupero, valorizzazione e messa in sicurezza del sito archeologico denominato degli 'Sbariati', meglio noto come "Grotte" di Zungri, finanziato dalla Regione Calabria e gestito dal Comune. Le indagini hanno consentito di accertare condotte penalmente rilevanti poste in essere da diversi soggetti che, a vario titolo, erano intervenuti nella gestione ed esecuzione del contratto, dimostrando la volontà di utilizzare mezzi, materiali e tecniche diversi da



quelli previsti e non adeguati. E' stata anche dimostrata la consapevolezza e l'intenzione, da parte dei principali soggetti con funzioni pubbliche, di utilizzare artifici e raggi per fini del conseguimento di un ingiusto profitto in danno della Regione Calabria, inducendo in errore i soggetti preposti ai controlli. In particolare è stato rilevato l'utilizzo di certificazioni e schede tecniche relative a materiali mai impiegati o impiegati solo in parte nell'esecuzione dei

lavori. Il contratto oggetto dell'indagine era stato stipulato il 30 giugno 2015 tra il Comune di Zungri e la società "De Nisi Tommaso" di Filadelfia e prevedeva una spesa per lavori, al netto del ribasso d'asta, di 347.592 euro che, alla luce dei riscontri effettuati, non è stata in realtà interamente sostenuta, essendo stata accertata, secondo quanto emerso dalle indagini, differenze sui materiali forniti per 85.255 euro (24,52% dell'importo totale).

Navalny: proteste in tutta la Russia

Le basse temperature non hanno scoraggiato l'organizzazione delle manifestazioni in tutta la Russia contro l'arresto, da parte delle autorità competenti, dell'oppositore Alexei Navalny. Le iniziative non sono state autorizzate dal governo. Tutto ciò è il grande gelo, tipico della stagione invernale in questa parte del mondo, non hanno eliminato la volontà di migliaia di persone di scendere in piazza stamane in Siberia, a Vladivostok e in molte altre località. Almeno 240 dimostranti sono stati bloccati però, secondo quanto si apprende, dalla polizia. Lo rendono noto il gruppo Ovd-Info e il sito di notizie VL.ru. Gli agenti hanno posto in stato di fermo inoltre Oleg Stepanov, capo del team dello sfidante di Vladimir Putin, nella capitale della nazione dello Zar. Hanno iniziato a disperdere inoltre i primi raduni, in città, nei pressi di piazza Pushkin. E' previsto qui, alle ore 14:00 (le 12:00 in Italia), un sit - in per chiedere la liberazione immediata del blogger appena rientrato in patria. Ha trascorso un periodo in Germania dove è stato curato a causa di un avvelenamento organizzato, a parere dell'Occidente, dagli OOB del Cremlino. L'accusa è stata respinta, più volte nettamente, dal suo portavoce Dmitri Peskov.

"Arrestati anche i bambini" - Anche i bambini e i giovanissimi sono stati arrestati, questa mattina a Mosca, durante la manifestazione in corso per chiedere la liberazione immediata dell'oppositore, nei confronti delle politiche del Cremlino, Alexei Navalny. Lo riporta il giornale Moscow Times. I cortei, che si stanno svolgendo in molte città della Russia, non hanno ottenuto l'autorizzazione dalle autorità competenti. La polizia sta eseguendo pertanto numerosi fermi e invitando i partecipanti a tornare a casa. Gli appelli sembrano cadere però nel vuoto, poiché il numero dei dimostranti sta crescendo, soprattutto nella capitale della nazione di Vladimir Putin.

Una notte con i volontari nel mondo dei senza fissa dimora Viaggio tra gli "invisibili"

L'Associazione "Akkittate" distribuisce cibo e vestiti in tutta Roma

Sono circa 7mila i senza fissa dimora romani, una città 'nella città' fatta di persone invisibili. E il loro numero rischia di aumentare a causa della crisi innescata dalla pandemia. "Nell'ultimo periodo sono aumentati. Chi sopravviveva con lavori precari, a marzo scorso, con il lockdown e' finito in mezzo alla strada", spiega Davide Conte, di Arci Pianeta Sonoro, la realtà che ha dato vita al progetto 'Akkittate' coordinando decine di associazioni territoriali, e che raccoglie e distribuisce generi alimentari, vestiti e beni di prima necessità a chi vive sul marciapiede. Siamo stati in giro per una notte con lui e Andrea, un altro volontario, per vedere in che modo decine di persone stanno affrontando non solo la pandemia, ma anche il freddo di gennaio. Il nostro 'tour' inizia in via Casilina, vicino piazza Lodi, dove ci fermiamo a distribuire te' caldo e mascherine a tre persone che vivono sotto la Tangenziale est. Una di loro e' una giovane ragazza romana, la tossicodipendenza e altre vicende personali l'hanno portata dov'e': rannicchiata in una coperta, sul cemento. Le spunta un sorriso meraviglioso quando vede Andrea e Davide, li conosce. La salutiamo perché i te' da distribuire sono tanti. Proseguiamo per San Lorenzo, dove in piazzale del Verano tra roulotte e alberi, vive un piccolo gruppo di senza fissa dimora. Uno di loro, non diciamo il suo nome come da lui richiesto - ci racconta di come abbia cercato e stia ancora cercando lavoro, e di come spesso le porte gli vengano chiuse quando si viene a sapere della sua vita in strada, dentro una tenda. Ha un figlio di circa 10 anni: "Non vive qui ma con mia moglie, non vorrei leggesse di me", ci dice. Il viaggio prosegue a Piazza Vittorio dove il tema degrado e' caldo, al contrario dei marmi dei marciapiedi sui quali dormono ogni sera decine di persone. I residenti, giorni fa, hanno detto 'basta' e hanno presentato una diffida alla sindaca Raggi. Eppure del 'caldo' a Piazza Vittorio c'e' proprio bisogno e così Davide, Andrea e gli altri, ogni volta che escono portano il te' bollente e tanti biscotti che vengono molto apprezzati. Ma il cuore pulsante dell'abbandono lo si trova alla stazione Termini, chiusa di notte, circondata da persone in cerca di un riparo. Sui lati di via Marsala e via Giolitti sono lunghe le file di tende e car-



toni. Il lato su piazza dei Cinquecento invece, non dorme. "Qui - ci spiega Davide - si ritrovano le persone che sono in strada da poco. Domani probabilmente molti di loro non ci saranno più". Per questo passare la notte qui e' molto pericoloso. Spacciatori, ubriachi, gente affamata, rendono impossibile prendere sonno. Tra loro anche un avvocato arrivato da qualche giorno dal Venezuela, con doppio passaporto, i suoi lontani parenti italiani non ne vogliono sapere di lui. Unica soluzione, per ora, la strada. Sotto i portici che guardano via Cavour, altre file di sacchi a pelo scaldano invece i senza tetto più 'abituali' della stazione Termini. Dopo aver distribuito coperte e biscotti, con i ragazzi di 'Akkittate' ripartiamo alla volta di via Marmorata. Il grande edificio delle Poste italiane di Testaccio, ospita le file notturne. Quelle dei sacchi a pelo e dei cartoni. Ormai e' notte fonda, sono quasi le 4, dormono tutti. Due di loro però si svegliano e si accorgono dei volontari, ormai li conoscono, sono amici. "Per favore abbiamo bisogno di scarpe. Un 44 magari", chiede uno di loro. I volontari prendono nota. "A marzo terminerà il blocco dei licenziamenti - racconta Davide - e siamo certi che molte altre per-



sone finiranno in strada. Molti pensano che i senza fissa dimora siano solo gli sbandati, gli ubriachi, i drogati, ma non e' così. C'e' gente come noi". Dall'inizio dell'inverno a Roma sono morti 10 clochard e 4 per cause riconducibili alle basse temperature. Spesso capita che i cadaveri vengano ritrovati dai passanti o dagli amici di sventura. "Non si vedono, ma ci sono. - racconta Davide - Vivono nelle stazioni, sotto i portici o i ponti, ma anche in luoghi meno in vista come rifugi di fortuna lungo le sponde del Tevere o dell'Aniene, nei parchi, o all'interno di occupazioni. Noi facciamo quello che facciamo perché crediamo in una società che può salvare se stessa. Dove sono le istituzioni?". Per chi volesse contribuire o aiutare i ragazzi di 'Akkittate': akkittate@gmail.com

*Ostia Lido e X Municipio,
da lunedì pensioni di febbraio
nel rispetto delle norme anti-covid*

Per chi ha scelto l'accredito, ritiro possibile dagli ATM Postamat del territorio
Turnazione in ordine alfabetico per chi ritira in contanti negli uffici postali

Poste Italiane comunica che a Ostia Lido e nel X Municipio le pensioni del mese di febbraio verranno accreditate a partire da lunedì 25 gennaio per i clienti che hanno scelto l'accredito su Libretto di Risparmio, Conto BancoPosta o Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution, inoltre, potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 ATM Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello. In funzione dell'importante diffusione del virus Covid-19, l'Azienda ricorda l'esigenza di agire con responsabilità nel rispetto delle indicazioni delle autorità. In tal senso, la volontà di continuare a garantire un servizio essenziale per la vita del nostro Paese, coniugata con la necessità di tutelare la salute di clienti e dipendenti, impone l'adozione di provvedimenti rispondenti alle disposizioni normative attualmente in vigore. Pertanto, coloro che non possono evitare di ritirare la pensione in contanti in un Ufficio Postale, dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista dal seguente calendario che potrà variare a seconda del numero di giorni di apertura dell'ufficio postale di riferimento: I cognomi dalla A alla B lunedì 25 gennaio; dalla C alla D martedì 26 gennaio; dalla E alla K mercoledì 27 gennaio; dalla L alla O giovedì 28 gennaio; dalla P alla R venerdì 29 gennaio; dalla S alla Z sabato mattina 30 gennaio. Poste Italiane ricorda che i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri. Poste Italiane comunica inoltre che in 11 uffici postali del X Municipio è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp (Ostia Lido (Piazzale Della Posta 6/8), Roma 141 (Via Ferdinando Acton 44/A), Ostia Porto Turistico (Lungomare Duca Degli Abruzzi 84), Roma 143 (Via Capo Spartivento 133), Roma 142 (Viale Del Sommergebile 30), Roma 144 (Via Costanzo Casana 126), Dragona di Acilia (Via Antonio Criminali 40), Acilia 14 (Piazza San Leonardo Da Porto Maurizio 25), Acilia (Via Di Saponara Snc), Casalpalocco (Via Di Casal Palocco 12) e Ostia Antica (Viale Dei Romagnoli 767). Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattarci al numero verde 800 00 33 22.



Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Nuovo rimpasto nella Giunta Raggi

Via il vicesindaco Bergamo e l'Assessore allo Sviluppo Economico Cafarotti

Ancora una ribaltone, questa volta di grande spessore, per la Giunta della Sindaca Raggi, la prima cittadina di Roma ha infatti ritirato la delega a Vicesindaco a Luca Bergamo e all'assessore allo Sviluppo economico Carlo Cafarotti. Al momento la sindaca di Roma ha ripreso le deleghe alla Crescita culturale e Sviluppo economico, Turismo e Lavoro, ma il riassetto in giunta è alle porte: si parla dell'attuale assessore al personale Antonio De Santis come vicesindaco e al commercio Andrea Coia, attuale presidente della commissione attività produttive dell'assemblea capitolina. La mossa della sindaca sembra prefigurare una blindatura

in vista della corsa al bis in Campidoglio, un modo per dare alla giunta maggiore stabilità politica. Ringraziando entrambi i suoi stretti collaboratori per il lavoro fatto, la sindaca non nasconde la distanza politica con Bergamo. "Ci sono diversità di visioni politiche per il futuro di Roma. Ne abbiamo discusso di recente senza riuscire a trovare una sintesi", spiega. E che la sintonia, su questo fronte non ci fosse più, era emerso già quando l'ormai vicesindaco aveva accolto non con pieno favore la decisione di Virginia Raggi di ricandidarsi per il secondo mandato, lamentando il fatto che fosse stata presa senza confronto con i partiti.





La più bassa nella storia dei monitoraggi Influnet dell'Istituto Superiore Sanità E' scomparsa la Tradizionale influenza

“Nel Lazio l'incidenza dell'influenza stagionale è praticamente assente. Abbiamo un'incidenza inferiore alla media nazionale e la più bassa nella storia dei monitoraggi INFLUNET (Istituto Superiore Sanità). Questo obiettivo è stato possibile grazie all'utilizzo delle mascherine e alla notevole copertura vaccinale. Per chi non lo avesse ancora fatto ricordiamo che è ancora disponibile il vaccino antinfluenzale dal proprio medico di medicina generale e anche nelle farmacie e che lo scorso anno il picco fu nella prima settimana di febbraio”. Lo comunica l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

Consegnati dall'Aspi cinquanta tablet all'Istituto superiore Da Vinci di Ciampino

Sono stati consegnati ieri mattina all'IC Leonardo da Vinci di Ciampino 50 tablet per la didattica a distanza, nell'ambito di una più ampia iniziativa promossa sul territorio nazionale da Autostrade per l'Italia, con la collaborazione operativa del Ministero dell'Istruzione. Gli studenti dell'Istituto, nei limiti delle attuali restrizioni pandemiche, hanno accolto questa occasione con un'esibizione musicale ed esecuzioni in assolo di vari autori, tra cui Bach, Mozart, Diabelli, Gossec, Shostakovich e Williams. Al termine della performance, i lavoratori del Tronco Aspi di Fiano Romano, con il Direttore Salvatore Belcastro, hanno consegnato agli studenti le strumentazioni per la didattica. “L'attuale situazione pandemica ha reso sempre più necessario il ricorso all'uso del mezzo



informatico per fronteggiare l'emergenza - afferma la Dirigente scolastica dell'IC Leonardo da Vinci, Giuliana Proietti Zaccaria -. In questo contesto, la donazione da parte di Autostrade per l'Italia, risulta quanto mai efficace per supporta-

re il processo di digitalizzazione della nostra scuola”. “Questa iniziativa - afferma Salvatore Belcastro di Aspi - vuole essere un gesto concreto nei confronti della comunità sui territori che ospitano la nostra rete autostradale, a partire dai giovani che, in un anno complesso come quello attuale, devono poter usufruire di tutto il supporto possibile. Questo progetto - aggiunge - rientra in un'ampia azione di sostegno alla didattica a distanza promossa da Autostrade per l'Italia che vedrà come beneficiari 18 istituti scolastici su territorio nazionale, cui le Direzioni di Tronco della Società consegneranno nelle prossime settimane alcune centinaia di tablet di ultima generazione, alcune Lim e Smart TV a seconda delle richieste e su indicazione del MIUR”.

Con la riapertura delle scuole aumenta del 10% la domanda di mezzi pubblici

La prima settimana dopo la riapertura delle scuole a Roma ha registrato un aumento della domanda di trasporto su tutta la rete nel confronto con la settimana precedente. Nella metropolitana, nelle tre linee, nell'ora di punta della fascia mattutina le validazioni sono cresciute del 10,3% fra le 7 e le 8, del 3,6% fra le 8 e le 9 e del 7,5% fra le 9 e le 10. Nella fascia 13-14 e in quella 14-15, orari di rientro dalla scuola, la domanda è aumentata, rispettivamente, di circa l'8% e di circa il 4,7%. Rispetto a un anno fa, quindi al periodo pre-Covid, la domanda complessiva è ancora inferiore del 60% circa. In dettaglio, le validazioni sulla metro A sono cresciute nelle tre fasce orarie mattutine considerate dell'11,1%, 3,6%, 7,9%; sulla B del 9,5%, 3,4% e 7,7%; sulla C del 9,4%, 4,5 e 5,2%. La presenza media di persone sui treni delle tre linee, in assenza di perturbazioni del servizio, si è collocata a 350 persone con picchi massimi di circa 550 nella tratta di maggior carico. Si ricorda che un treno della metropolitana può ospitare fino a un massimo di 600 persone, che corrispondono a circa tre/quattro persone per metro quadrato, pari al 50% della capienza massima complessiva di 1.200 persone.

Il rispetto dei limiti di riempimento è stato garantito dai presidi di personale Atac nei principali accessi alle metropolitane (Termini, Anagnina, Battistini, Cornelia, Ponte Mammolo, Rebibbia, Tiburtina, San Giovanni e Flaminio). Il personale Atac, circa 250 persone in media, ha effettuato numerosi contingentamenti (quotidianamente ad Anagnina, Ponte Mammolo, Rebibbia, San

Giovanni, Flaminio e Valle Aurelia e all'occorrenza presso le altre stazioni) per regolare i flussi in coerenza con quanto previsto dalle norme. Gli utenti possono consultare il sito info.atac.roma.it per visualizzare le fasce orarie in cui si verifica un minor afflusso alle fermate ed è quindi preferibile viaggiare in metropolitana. Per quanto riguarda il servizio di superficie, è stato assicurato il 100% del totale dei collegamenti scolastici previsti. Oltre 180 dipendenti in media sono stati impiegati sul territorio per assicurare i controlli sulla regolarità del servizio. In particolare, per il monitoraggio dei servizi aggiuntivi e dei collegamenti scolastici sono state impiegate circa 60 risorse. Si ricorda che un bus può ospitare al massimo 50 passeggeri, sul totale (medio) di circa 100 posti disponibili fra posti a sedere e in piedi. Atac continuerà a monitorare i flussi di domanda e, per la propria competenza, l'attuazione del piano predisposto dalla Prefettura. L'azienda ricorda che nelle stazioni più affollate delle metropolitane e delle ferrovie potrà accadere che nelle ore di punta si verifichi la necessità di attendere fuori dalla stazione prima di accedere per consentire il rispetto del limite di riempimento dei mezzi imposto al 50%. A tal proposito Atac invita tutti i viaggiatori a spostarsi solo per le esigenze ricomprese nelle attuali norme governative, ad indossare la mascherina, a mantenere le distanze di sicurezza durante le possibili attese anche in stazione e consiglia di non utilizzare i mezzi di trasporto nelle ore di punta se non per comprovate necessità.

E' il secondo dei quattro appuntamenti programmati

Una domenica tutta ecologica per la Capitale



Il 24 gennaio è in programma a Roma il secondo dei quattro appuntamenti delle “domeniche ecologiche” per la stagione invernale 2020-21. Lo ricorda il Campidoglio sottolineando che “si tratta di un provvedimento per limitare l'inquinamento atmosferico e sensibilizzare la cittadinanza sui temi della qualità dell'aria e della mobilità sostenibile”. Sono previsti poi altri 2 appuntamenti, fino a marzo 2021. L'iniziativa prevede il divieto di circolazione per tutti i veicoli a motore nella Ztl “fascia verde”. Il blocco del traffico sarà in vigore nelle fasce orarie 7.30 - 12.30 e 16.30 - 20.30, anche per i veicoli forniti di permesso di accesso e circolazione nelle zone a traffico limitato. Stabilita anche la limitazione delle temperature massime e dei periodi di accensione per gli impianti termici.

Da Arsial e Caritas 750mila euro destinati agli aiuti alimentari

Oltre 750mila euro per acquistare cibo e generi di prima necessità per le famiglie in difficoltà. È questo il cuore del progetto “Emergenza Covid-19: interventi straordinari per le persone sole e le famiglie indigenti” realizzato da Arsial, Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura insieme a Caritas di Roma e presentato, questa mattina, negli spazi dell'Emporio della Solidarietà di Caritas, in via Casilina Vecchia n.19. Lo rende noto un comunicato congiunto di Arsial e Caritas. Il progetto destina le somme derivanti dalla mancata partecipazione di Arsial alle Fiere e alle altre iniziative promozionali a causa dell'emergenza Covid-19, a un fondo dedicato all'acquisto di prodotti agroalimentari o ittici, freschi o trasformati da aziende con sede nel territorio del Lazio, in favore delle tante persone in difficoltà che si rivolgono alla Caritas di Roma. Grazie al fondo è stata predisposta una grande distribuzione di derrate agroalimentari destinate alle famiglie che accedono all'Emporio della Solidarietà. Non solo prodotti freschi e di qualità come carne, salumi, formaggi, latticini, verdura, frutta, ma anche beni essenziali come olio, caffè, latte, legumi, pelati e quanto può essere necessario al fabbisogno quotidiano. “La pandemia e il suo perdurare hanno comportato un impressionante aumento delle situazioni di criticità economica, sia nelle famiglie e sia nelle aziende. Abbiamo deciso, quindi, di fornire un aiuto concreto a chi oggi ne ha più bisogno e, al tempo stesso, un supporto al lavoro e alla produzione del nostro comparto agricolo regionale, recuperando somme derivanti dalla mancata partecipazione a fiere ed eventi promozionali” ha spiegato il Presidente Arsial, Mario Ciarla. “Sono oltre 22mila le famiglie assistite dalle parrocchie romane dall'inizio della pandemia. Persone che hanno perduto la sicurezza del lavoro e vivono le difficoltà di programmare il loro futuro e quello dei figli. Gli aiuti alimentari rappresentano la prima forma di aiuto, a cui fanno seguito anche altre forme di presa in carico e accompagnamento. Per noi è fondamentale che questi non manchino mai per poter sempre offrire qualcosa a chi viene a chiedere aiuto. Grazie alla solidarietà di tanti imprenditori, delle istituzioni e dei privati cittadini siamo riusciti a far fronte a queste richieste. Ringrazio l'Arsial per questo sostegno che assume ancora più valore perché avviene sostenendo la filiera agricola del nostro territorio” ha dichiarato don Benoni Ambarus, direttore della Caritas.



Ama: 4.600 tonnellate di ingombranti abbandonati raccolti dalle strade

Oltre 4.600 tonnellate di materiali ingombranti abbandonati su suolo pubblico (e/o accanto ai cassonetti), pari a circa 2mila camion scarrabili, raccolte attraverso l'azione di squadre dedicate. Anche nel corso del 2020, AMA ha dovuto contrastare gli scarichi abusivi di rifiuti di grossa taglia eseguendo ben 55mila interventi di rimozione costati quasi 2milioni600mila euro. Solo negli 4 ultimi mesi dell'anno (settembre/dicembre) queste operazioni mirate hanno consentito di liberare le strade della città da quasi 1.750 tonnellate di materiali sversati illegalmente, oltre 330 in più rispetto allo stesso periodo del 2019. Lo comunica AMA S.p.A. in una nota. Questi deprecabili fenomeni di inciviltà, pur riguardando tutti quadranti cittadini, nell'anno appena trascorso hanno investito con maggiore incidenza l'area est della Capitale e, nello specifico, i municipi V (580 tonnellate raccolte in 6.500 interventi), VI (550 tonnellate in 6mila interventi) e VII (390 tonnellate in 5mila interventi). Particolarmente presi di mira anche alcuni municipi del quadrante sud-ovest come l'XI (425 tonnellate raccolte in 6.400 interventi), il X (330 tonnellate in 3.600 interventi) e il XIV (320 tonnellate in 3.600 interventi). I "classici" rifiuti ingombranti (mobili, materassi, divani, eccetera) si confermano essere i materiali abbandonati con maggiore frequenza con circa 3800 tonnellate raccolte nel corso dell'anno. A seguire sono state rimosse 300 tonnellate di frigoriferi, 290 tonnellate di apparecchiature elettriche varie, 110 tonnellate di televisori e monitor, 60 tonnellate



di pneumatici. Tutti i materiali una volta raccolti vengono avviati alle rispettive filiere di trattamento/recupero. "L'inciviltà degli svuota cantine, poco importa se "professionisti" o occasionali, non si è fermata nemmeno nel 2020 - sottolinea l'amministratore unico di AMA Stefano Zaghis - Anche in questo anno segnato da un'emergenza sanitaria senza precedenti abbiamo dovuto impiegare uomini, mezzi e risorse supplementari per contrastare questi fenomeni di degrado urbano sostenendo costi extra per quasi 2milioni e 600mila euro. Dopo una flessione registrata solo nel corso del lockdown nazionale della scorsa pri-

mavera, gli scarichi indiscriminati di materiali di ogni sorta sono infatti ripresi con numeri preoccupanti in tutta la città costringendoci ad onerosi interventi di ripristino del decoro". AMA ricorda che l'abbandono di rifiuti particolari ed ingombranti su suolo pubblico è sanzionabile con multe fino a 500 euro. Per smaltire gratuitamente e in modo corretto questi materiali, l'azienda mette a disposizione i propri Centri di Raccolta (indirizzi e orari sono consultabili sul sito) e il servizio "Riciclacasa" di ritiro a domicilio al piano strada fino a 2 metri cubi di volume che può essere prenotato tramite il ChiamaRoma 060606 oppure compi-

lando l'apposito modulo di richiesta nella sezione Servizi on-line del sito. Domenica 31 gennaio, inoltre, riprenderà nei municipi dispari della città la campagna AMA-Tgr Lazio "Il tuo quartiere non è una discarica".

**Cimiteri capitolini, Ama:
"Sorpresa per lo stato
d'agitazione dei Sindacati"**

AMA esprime la sua sorpresa per stato di agitazione comunicato dai rappresentanti dei lavoratori dei Cimiteri Capitolini, attraverso assemblee ad oltranza. Lo rende noto AMA SpA in una nota. Proprio questa mattina si è svolto un incontro tra l'Azienda e i sindacati per discutere delle criticità sollevate. AMA ha risposto puntualmente a tutti i quesiti riguardanti la sicurezza dei lavoratori, organizzazione del lavoro e fabbisogno del personale. In particolare, i vertici di AMA - Cimiteri Capitolini hanno fornito informazioni sulle selezioni previste proprio per valorizzare i lavoratori del comparto. L'incontro si è concluso in un clima assolutamente positivo e collaborativo. AMA ha dato disponibilità per un incontro a partire dalla settimana successiva alla Commissione Tecnica convocata da Utilitalia il 27 gennaio 2021 proprio per iniziare a discutere il rinnovo del CCNL funerario, scaduto lo scorso 31 dicembre. Per questo l'Azienda ribadisce il suo stupore per l'iniziativa delle OO.SS., tanto più in un momento in cui sono da evitare gli assembramenti.

Beni comuni, Bonafoni (Lista Zingaretti): "Situazione ridicola, M5S abbia coraggio"

"Per l'ennesima volta il M5S si spacca e fa cadere il numero legale invece di votare sulla delibera popolare per il nuovo Regolamento sui beni comuni. Una situazione che le tante associazioni che hanno lavorato alla delibera trovano giustamente offensiva e che ormai sta diventando ridicola e dimostra, ancora una volta, l'inadeguatezza del M5S nell'amministrazione della nostra città. Ci vuole responsabilità nei confronti dei cittadini. Quello dei beni comuni è un tema su cui va presa una posizione certa

che deve far chiarezza, una volta per tutte, su una questione che, come Regione, abbiamo normato più di un anno fa ma che ora, senza una regolamentazione del Comune, non può essere pienamente adottata.

Lunedì accendiamo i fari dal largo mondo della sinistra su quanto accadrà in consiglio comunale: chiunque ha a cuore i beni comuni batta un colpo".

Lo scrive in una nota la capogruppo della Lista Zingaretti alla Regione Lazio, Marta Bonafoni.



Lunedì Papa Francesco celebra i Vesperi a San Paolo, bus deviati



Lunedì 25 gennaio, nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura, Papa Francesco celebrerà i Vesperi. Dalle 16 sarà chiuso al traffico viale San Paolo nel tratto e direzione

tra viale Ferdinando Baldelli e lungotevere San Paolo. Bus deviati. Ulteriori dettagli e aggiornamenti in tempo reale sul sito di Roma Servizi per la Mobilità.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneuws.it

SEGUICI SU    

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

  
  

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Smiley World 

Animazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

L'intitolazione ufficiale della vasta area verde comunale sita nel quartiere Maiorca, sarà deliberata il prossimo 28 gennaio nel corso della seduta di consiglio comunale. "Abbiamo pensato, con questa piccola, ma simbolica iniziativa, di poter dare testimonianza di come la nostra amministrazione si ispiri a tutti quegli alti valori della Costituzione fondati sul rifiuto di ogni forma di comportamento antidemocratico o discriminatorio, sia essa sociale o razziale, cercando sempre di operare per il meglio e nell'interesse della collettività. Per questo motivo ci siamo voluti ispirare anche alle parole pronunciate, di recente, dal nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che in occasione della ricorrenza del 25 aprile recandosi, in solitaria a causa del Covid, al monumento del Milite Ignoto di Roma, ha ribadito che bisogna, oggi più che mai, avere memoria della Resistenza, della lotta di Liberazione, di quelle pagine decisive della nostra storia, dei coraggiosi che vi presero parte, resistendo all'oppressione. Una targa posta all'ingresso di un giardino pubbli-

L'intitolazione ufficiale sarà deliberata il prossimo 28 gennaio Il Parco Saffi di Santa Marinella diventerà 'Parco della Resistenza'

co rappresenterà anche l'opportunità di lanciare un messaggio per ribadire i valori di libertà, giustizia e coesione sociale. Nella stessa seduta di consiglio vi sarà anche l'occasione per celebrare la Giornata della Memoria dato che nel rispetto del DPCM non sarà possibile allestire eventi celebrativi nella cittadina".

"La resistenza" sarà un ricordo indelebile anche per la città di Santa Marinella

"Il PD di S. Marinella/S. Severa da sempre sensibile ai valori storici e culturali della città, da qualche tempo ha intrapreso un'azione d'interlocuzione con il Sindaco, Consiglieri e Assessori del PD per avviare le procedure politiche e amministrative per intitolare un parco, una via,



un luogo alla "Resistenza". Rileviamo altresì, con piacere, che anche la locale Sezione A.N.P.I. di Santa Marinella

"Antonio Margioni" ha avviato una raccolta di firme per chiedere l'intitolazione di uno spazio cittadino alla

"Resistenza". In una società che, purtroppo, sta perdendo i valori e le ideologie, è necessario lasciare una testimo-

nianza simbolica e al tempo stesso concreta, del sacrificio che tante donne e uomini del nostro Paese hanno compiuto per renderlo libero e democratico. E' questione di uno o due decenni e poi non ci saranno più testimoni in vita per ricordare le atrocità della guerra e le conseguenze di quell'orrendo accadimento e sono centinaia di migliaia di uomini che hanno "combattuto" in maniera istintiva per riconquistare la libertà, eroi spinti da un credo comune: mai più il fascismo! Ed è per queste considerazioni e per quanto dovuto ai nostri antenati che hanno fatto la resistenza che anche S. Marinella abbia un luogo perenne di ricordo. Illuminante, a questo proposito, è la testimonianza che ci ha lasciato Liliana Segre nel suo recente libro, intitolato "La memoria rende liberi". Il PD di S. Marinella-S. Severa riconosce a quest'amministrazione la sensibilità avuta su questa esigenza della città, infatti, nell'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale, si discuterà dell'intitolazione di uno spazio pubblico a "Parco della Resistenza". Così in una nota a firma del PD di S. Marinella-S. Severa.

Diniego assoluto sulla base di uno studio epidemiologico e delle campionature delle acque Gruppo 4 a Torre Valdaliga: inviate le osservazioni del Comune

"Il comune di Civitavecchia, in ossequio a quanto deliberato dal consiglio comunale e dalla giunta, ha inviato ieri le proprie osservazioni nella procedura di Via indetta su richiesta di TirrenoPower per la costruzione del gruppo TV4. L'amministrazione ha espresso un diniego assoluto sulla base, fra le molteplici criticità evidenziate, di uno studio epidemiologico e della campionatura delle acque svolta da Arpa Lazio nel corso dell'estate scorsa, che ha evidenziato lo stato di sofferenza dell'ecosistema marino, da ascrivere al surriscaldamento delle temperature causato anche dagli scarichi termici della centrale. Il quarto



gruppo peraltro non sembra funzionare al fabbisogno energetico nazionale ed è già stato comunicato il nulla osta alla disconnessione dalla rete". "Il Comune pretende fermamente che venga demolito e bonificato il sito per consentire lo sviluppo del porto e della

darsena energetica grandi masse che rappresenta una prospettiva di crescita certa dello sviluppo occupazionale del porto e della città. Viene confermata a tal proposito la precedente prescrizione del 2010 che prevedeva già la dismissione del gruppo TV4 allegata alle osservazioni. Abbiamo chiesto quindi per tutti questi motivi l'archiviazione della procedura con ordine di demolizione e bonifica del sito in questione. Ci aspettiamo inoltre che ci sia convergenza su tale posizione da parte di Ministero, Regione e Città metropolitana". Questo quanto dichiarano il Sindaco Ernesto Tedesco e il Vicesindaco Manuel Magliani.

Fiumicino, sequestrati 7.000 antibiotici nascosti in un bagaglio

La pandemia di coronavirus ha creato un mercato nero di medicinali specifici per il contrasto del Covid-19 che ha visto aumentare l'attività dei sequestri alle dogane. L'ultimo in ordine di tempo è avvenuto all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino: ne ha dato notizia Canale 10 sulle sue pagine questa mattina. Nel bagaglio di un uomo di origini africane sono stati rinvenuti 7.000 capsule di antibiotico per un valore stimato attorno ai 30 mila euro. I medicinali erano suddivisi in 66 flaconi per la cura della polmonite e destinati anche alle terapie anti-Covid. Ovviamente i medicinali erano sprovvisti di idonea certificazione medico sanitaria e delle prescritte autorizzazioni ministeriali. Risultavano potenzialmente pericolosi per la salute umana a causa della presenza di principi attivi altamente tossici, in grado di provocare importanti reazioni avverse sull'apparato cardiocircolatorio.

Cimiteri di Civitavecchia: approvato in giunta il progetto per quattrocento nuovi loculi

La giunta Tedesco ha approvato giovedì il progetto definitivo ed esecutivo per la costruzione di nuovi 400 loculi al cimitero di via Braccianese Claudia, come riportato nel vigente piano delle opere triennali. I lavori partiranno nel corso del corrente anno e daranno risposte alle esigenze della città nel medio periodo. Per far fronte alla situazione nell'immediato, il Sindaco potrà procedere con ordinanza per le aree che possono essere oggetto di nuove ed ulteriori estumulazioni in modo da



decongestionare il servizio, fino a che non saranno disponibili i nuovi edifici adibiti a loculi. In tal senso, si attende soltanto la individuazione di tali spazi ad opera di Csp.

L'esplorazione sarà possibile sul sito ufficiale della struttura di Fiumicino

Visite virtuali al Museo del Saxofono

Se dallo scorso 30 ottobre il Museo del Saxofono ha dovuto rispettare le normative anti-Covid ed è stato costretto a chiudere le porte, da oggi ha deciso di aprire le sue finestre virtuali al pubblico dando a tutti la possibilità di conoscere da vicino le caratteristiche peculiari delle centinaia di oggetti, strumenti e foto da collezione. Un'opera di divulgazione che si è riuscita a concretizzare grazie al contributo economico della Regione Lazio - L.R. n.24/2019, Piano 2020 e che, già disponibile online sul sito ufficiale del Museo (www.museodelsaxofono.com), permetterà a tutti gli utenti di compiere visite virtuali approfondite, con implementazioni in alcuni casi di sezioni fotografiche e video, per esplorare da vicino la storia, i contesti, le tipologie e l'uso di questo stru-

mento popolare brevettato dal suo inventore, Adolphe Sax, nel lontano 1846. Le visite saranno aggiornate prossimamente anche con ulteriori pillole video di edutainment che mirano a coinvolgere interattivamente ogni generazione di utenti, in particolar modo i piccoli esploratori... Tre le sezioni visitabili al momento ci sono numerose schede con dati tecnici, storici e filmati, suddivise in tre aree: strumenti musicali, fotografie vintage e giocattoli musicali d'epoca. Il progetto, realizzato dallo studio 4DRG di Fiumicino, permetterà così una visione ravvicinata a certe rarità offrendo anche nuovi "spunti di vista" ad una comunità non solo di musicisti e appassionati, ma di ogni genere, presente virtualmente anche fuori dai confini nazionali.



L'Assessora Cennerilli spiega cosa sta succedendo al piccolo Giammaria e perché riceve solo le ore dell'Aec e non quelle del sostegno

"Per Giammaria vanno fatte delle precisazioni"

"Vanno fatte delle precisazioni sulla situazione del piccolo Giammaria, perché quanto riportato dai giornali è incorretto", spiega l'assessore alle politiche sociali del Comune di Cerveteri Francesca Cennerilli. La storia di Giammaria era stata riportata ieri anche da Repubblica.it: il piccolo non riceveva il giusto numero di ore di sostegno a scuola. A fronte di 40 ore era seguito per appena 10 da un Aec. "La situazione però è diversa da come sembra emergere dalle parole dei giornali - dice Cennerilli - Viene fatta confusione tra i ruoli dell'insegnante di sostegno e l'Aec, che svolgono funzioni diverse,

entrambe importanti". "L'Aec fornito dal Comune non può sostituirsi all'insegnante di sostegno che invece deve venire fornito dal Miur attraverso la scuola".

L'Aec non può sostituirsi all'insegnante di sostegno

Una problematica che potrebbe non essere solo di Giammaria: il Ministero assegna gli insegnanti di sostegno in base alla documentazione fornita dalla scuola, ma spesso non in un numero suffi-

ciente per coprire tutte le ore. Per questa ragione alcuni comuni, come Cerveteri, contribuiscono con un assistente educativo culturale per un certo numero di ore, a spese dell'Ente locale, anche se il servizio non è obbligatorio. L'Ente decide in base alle proprie disponibilità e alcuni possono anche non erogarlo affatto. L'assistente però non può svolgere tutte le ore e non può, per legge e per mansioni, sostituirsi all'insegnante specializzato per fornire

sostegno.

Cosa si potrà fare per Giammaria

"Il Comune conosce la situazione di Giammaria da tempo e siamo sempre al fianco della famiglia - aggiunge Cennerilli - e cercheremo di affiancare la scuola affinché si trovi la migliore soluzione possibile". "La cosa triste è che in certi casi, famiglie come quella di Giammaria, per far valere i diritti dei propri figli, talvolta devono rivolgersi al tribunale, che provvederebbe a imporre alle istituzioni competenti una copertura delle ore mancanti", spiega l'Assessora.



Era il 2012: manifesti firmati da Governo Civico citavano come "indagati" 11 cittadini

Diffamazione e Cafire, l'ex sindaco Ciogli: "Perché Pascucci non rinuncia alla decadenza termini?"



Cade in prescrizione la denuncia per diffamazione nei confronti dell'attuale Sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci, ad opera di alcuni dei protagonisti della vicenda Cafire. L'udienza che si sarebbe dovuta svolgere nei giorni scorsi, e dove sicuramente il giudice avrebbe annunciato la prescrizione, è slittata al 25 novembre prossimo.

IL FATTO - La vicenda risale al 2012 e ha come protagonisti alcuni manifesti con il logo di Governo Civico Cerveteri, movimento a sostegno dell'attuale amministrazione cerite, dove venivano citati i nomi di alcune persone, tra cui quello dell'ex sindaco di Cerveteri, Gino Ciogli, con la parola "indagati". Alcuni di loro, tra cui proprio l'ex sindaco decisero di presentare una denuncia per diffamazione. Ma ora il tutto rischia di andare in prescrizione a meno che il primo cittadino in persona non decida di rinunciarvi e andare avanti. "Mentre Moretti delle Ferrovie ha rinunciato alla decadenza dei termini, perché Pascucci non lo fa?". La domanda provocatoria indirizzata al sindaco Pascucci, è di Gino Ciogli. "La vicenda risale al 2012 - ha raccontato - quando fu affisso un manifesto di Governo Civico che diffamava me e altre 11 persone dicendo che era stata fatta giustizia". Manifesti affissi in una location dove Pascucci stava tenendo una conferenza stampa ma di cui, davanti alle forze dell'ordine ne ha disconosciuto la paternità affermando peraltro di non sapere né chi li avesse commissionati, tantomeno chi li avesse affissi. Ma per Ciogli si tratta di dichiarazioni mendaci tanto che ha già dato mandato ai suoi legali di procedere con una nuova denuncia in tal senso insieme ad un'altra delle persone citate in quel manifesto "affisso abusivamente e che non riportava - ha sottolineato Ciogli - nemmeno il timbro della tipografia. E questo costituisce un illecito". Obiettivo dell'ex sindaco etrusco è quello di ottenere giustizia per quanto subito in questi anni dopo la denuncia di Pascucci che aprì il caso Cafire e che portò alla condanna di alcuni degli indagati e che proseguì con l'affissione di quel manifesto.

La 'Rete Sociale' ai Comuni Cerveteri e Ladispoli: "Ancora ritardi nell'attivazione di progetti e servizi"

Le Associazioni: Animo, Libera/Presidio Cerveteri-Ladispoli, Humanitas, Centro Solidarietà Cerveteri, Auser Cerveteri, Piccolo Fiore onlus, Nuove Frontiere, Habitat per l'autismo, Volontari Ospedalieri/Ladispoli e Volontari Ospedalieri Cerveteri, Euterpe APS, Associazioni marae e donne in movimento; le Coop.ve sociali: Cassiaavass, Solidarietà, La Goletta, Luogo Comune; e le Organizzazioni Sindacali pensionati CGIL CISL UIL, firmano la seguente nota indirizzata al sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, all'assessore alle Politiche Sociali di Cerveteri Francesca Cennerilli, al sindaco di Ladispoli Alessandra Grando, all'assessore alle Politiche Sociali di Ladispoli Lucilla Cordeschi, alla Coordinatrice Ufficio di Piano dott.ssa Simonetta Conti, all'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Troncarelli e al portavoce del Forum Terzo Settore Francesca Danese: "Torniamo a scrivere alle Istituzioni Pubbliche in indirizzo per fare il punto sullo stato dell'arte delle politiche sociali che ricordiamo, in base alla legge regionale n.11/2016 non dovrebbero più ricadere nelle competenze del singolo comune ma obbligatoriamente sui comuni associati fra loro, con compiti tecnico-amministrativi affidati al Comune capofila (per noi Cerveteri). A tal proposito rammentiamo la Convenzione

che i Sindaci hanno sottoscritto lo scorso anno proprio per consolidare la gestione associata. Il 12 dicembre avevamo scritto una lettera in cui abbiamo chiesto impegni concreti per risolvere alcuni dei problemi su cui si erano cumulati rilevanti ritardi: prestazioni e servizi non erogati, fondi inutilizzati, con il rischio di non poterli più utilizzare e doverli restituire. In ordine: Centro "Vannini" per prevenzione abusi ai minori: preso impegno in regione per una rapida attivazione, passato più di un mese, ma il progetto non è ancora iniziato; "Disabilità gravissima": fondi non utilizzati ammontanti a circa 600.000 euro (oltre all'anno in corso fondi non spesi degli ultimi tre anni), più di 100 famiglie in attesa da mesi dell'approvazione della graduatoria e della conseguente possibilità di attivare i servizi e sostegni economici. "Misure di contrasto alla povertà per l'inclusione sociale": necessità di un coordinamento tra tutte le varie realtà associative che si occupano della collettività alimentare e altre tipologie di sostegni e aiuti, con l'obiettivo di strutturare un metodo di intervento che sappia coniugare trasparenza, professionalità e solidarietà, per attivare percorsi di reinserimento sociale dove le persone possano in autonomia provvedere ai bisogni primari con i propri mezzi economici. Adeguamento e omogeneiz-

zazione delle tariffe stabilite per i servizi sociali: per consentire il rispetto del contratto di lavoro CCNL della cooperazione sociale, così come recentemente ribadito nell'ODG approvato in Consiglio Regionale, collegato alla Legge di stabilità regionale 2021. E abbiamo indicato solo alcune delle problematiche che vorremmo fossero affrontate con una certa celerità, anche se l'elenco sarebbe molto più lungo, ma siamo consapevoli che ancora non è stato organizzato un Ufficio di piano, con sufficienti risorse tecnico amministrative. Ci sembra però che a distanza di un mese nessuna delle nostre indicazioni sia stata presa in considerazione, mentre permangono gravissimi disagi delle fasce sociali più fragili coinvolte. Altrettanto grave è il non avere ancora applicate tariffe adeguate all'applicazione del CCNL della cooperazione sociale. Inoltre non abbiamo ricevuto dal Comune capofila, Cerveteri, nessuna risposta scritta, nessun invito a discutere delle eventuali difficoltà riscontrate, come se dicessero organizzazioni che si mettono in "rete" fosse un elemento del tutto ininfluenza. La delusione è forte ma siamo determinati nel portare avanti i nostri obiettivi, anche con iniziative di denuncia pubblica dei gravissimi ritardi che permangono nella gestione delle politiche sociali".

Il Sindaco risponde all'ex primo cittadino sulla rinuncia della decadenza dei termini di prescrizione Pascucci a Ciogli: "Mi insegni lui come si fa"

"Se lui spiega perché non ha rinunciato alla prescrizione nel processo Tidu posso fare una riflessione anche io". Alla provocazione dell'ex sindaco Gino Ciogli risponde l'attuale primo cittadino Alessio Pascucci. L'ex sindaco aveva denunciato per diffamazione l'attuale primo cittadino per i manifesti di Governo civico in cui si riportava la parola indagati e il nome di ben 11 persone, tra cui proprio il suo, di Ciogli, per l'appunto. Nei giorni scorsi si sarebbe dovuta svolgere l'udienza al tribunale di Civitavecchia dove molto probabilmente sarebbe stata annunciata la prescrizione del caso in quanto decorsi più di cinque anni. Udenza rinviata a novembre ma che nella sostanza, a patto di eventuali 'colpi di scena', sarà annunciata proprio la prescrizione. E proprio su questo punto l'ex sindaco Ciogli aveva 'lanciato' la provocazione al sindaco Pascucci: "Mentre Moretti delle Ferrovie ha rinunciato alla decadenza dei termini, perché Pascucci non lo fa?". Ma il primo cittadino etrusco ha le idee ben chiare:

"Voglio che me lo insegni Ciogli come si fa", riferendosi al caso Tidu in cui proprio l'ex sindaco cerite era indagato. Tornando poi alla questione relativa ai manifesti di Governo civico e alla denuncia nei suoi confronti il sindaco Pascucci punta i riflettori su un altro aspetto: "La Procura per ben due volte ha chiesto l'archiviazione" e anche quando la controparte aveva chiesto un supplemento di indagine "la Procura ha richiesto la prescrizione". Bene dunque, se così è veramente, la prescrizione di un reato che per Pascucci non è stato mai commesso. "Il reato di diffamazione imputatomi è relativo a manifesti con scritto indagati, una vicenda peraltro già nota in quanto pubblicata dalla stampa. Peraltro - ha proseguito Pascucci - non ho nessun legame con l'affissione. Non sono stato né l'artefice, né ero a conoscenza dell'affissione di quei manifesti. Peraltro non ero nemmeno a Cerveteri il giorno in cui apparvero. Mi incuriosisce sapere - ha proseguito ancora - sapere dove fosse la diffamazione".

Giorno della Memoria: la sen. Segre alla sezione Anpi Ladispoli-Cerveteri

Riceviamo e pubblichiamo - "Per non dimenticare la Shoah! Mercoledì 27 gennaio è il Giorno della Memoria e con un messaggio speciale della Senatrice Liliana Segre, la Sezione ANPI Ladispoli-Cerveteri onorerà questa ricorrenza. Sarà un momento di riflessione tra letture, testimonianze, musica. L'incontro è fissato per le ore 18 in modalità on line, per rispetto alle normative vigenti in ordine al Coronavirus. Per evitare odiose incursioni squadriste, come già è avvenuto in analoghe circostanze, non pubblichiamo per prudenza il link della piattaforma digitale. Per partecipare, il link verrà reso noto agli iscritti e a persone e/o gruppi affidabili. "Ricordare non è un'azione passiva, bensì un impegno costante che ha lo scopo di renderci persone migliori. Ricordare la tragedia ci aiuta a non ripetere, oggi e domani, le stesse atrocità di allora". Ricordare anche per trasmettere gli anticorpi morali alle nuove generazioni. In questo tempo sospeso e drammatico, carico di ansia, possiamo tentare, senza ombra di parallelismi offensivi della Shoah ("non si può applicare il male di allora a quello di oggi") di immaginare la condizione disperata di intere comunità ebraiche, perseguitate da un "virus" politico spietato: quello delle Leggi razziali, studiato e programmato dal nazismo e dal fascismo fiancheggiatore. Se non c'era possibilità di fuga, l'alternativa era quella di nascondersi, di isolarsi, di trovare un asilo amico nella speranza che quell'ondata di odio e di crudeltà finisse. Il Diario di Anna Frank docet. Alcuni ce l'hanno fatta, altri no, sono finiti nei campi di sterminio. Sei milioni di persone alle quali è stato negato con la ferocia il diritto alla vita. Una testimonianza, preziosa, è firmata dalla Senatrice Liliana Segre che ha inviato alla nostra sezione un saluto d'indirizzo per la Giornata della Memoria. Un saluto che anticipiamo per tutti coloro che non potranno partecipare al nostro incontro on line: Cari amici dell'ANPI di Ladispoli e Cerveteri ci tengo vi giunga il mio saluto in occasione della commemorazione del Giorno della Memoria 2021. Appuntamento importante, perché ogni anno ci ricorda la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz da parte dei soldati sovietici, il 27 gennaio 1945. Eppure, a proposito di memoria, non va mai dimenticato che quell'evento, l'apertura dei cancelli di Auschwitz, non significò affatto la fine delle atrocità. Il giorno prima della liberazione infatti era iniziata una terribile "marcia della morte", che vide i nazisti spingere migliaia di sopravvissuti stremati, al gelo e alla fame, sempre più verso ovest. Questo ultimo orrore si concluse solo i primi di maggio del 1945. Eravamo migliaia all'inizio, ma solo un pugno di noi, poche decine, riuscì a sopravvivere. Per questo è così importante la conoscenza storica e la conservazione del ricordo. Quest'anno purtroppo la Commemorazione del Giorno della Memoria potrà avvenire solo con modalità da remoto, ma mi auguro che l'iniziativa dell'ANPI del vostro territorio abbia comunque eco e riscontro. Senza memoria infatti, cioè senza senso della storia, è impossibile una cittadinanza consapevole e pienamente democratica. Spero dunque che l'occasione del Giorno della Memoria contribuisca a rinsaldare il nostro legame civile e morale. In un periodo drammatico come l'attuale ne abbiamo particolarmente bisogno. Un caro saluto a voi tutti, Liliana Segre. Grazie Senatrice!". Comunicato a firma della Sezione ANPI di Ladispoli-Cerveteri.

Giorno della Memoria incontro alla 'Melone'

La Fondazione Levi Pelloni sarà ospitata dalle scuole di Ladispoli e Fregene per parlare di antisemitismo nel Giorno della Memoria 2021. Gli incontri avverranno presso l'Istituto Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli il 27 gennaio, mentre gli appuntamenti di Fregene, a distanza, si terranno il 28 e il 29 gennaio. Pino Pellori, segretario generale della Fondazione, già docente di Storia del Novecento, sarà uno dei relatori e tratterà l'argomento del pregiudizio ebraico. La professoressa Luciana Ascarelli, vicepresidente, racconterà invece la sua esperienza di bambina in fuga da Roma e dalle persecuzioni razziali che la porteranno a rifugiarsi a Bari passando per gli Abruzzi e la Daunia. "Questi due appuntamenti vogliono essere un momento di riflessione e insieme un'opportunità per aprire una finestra sul presente", riporta Riccardo Agresti su Facebook.

Dopo lo "scherzo" al Liceo Pertini, interviene la Direttrice "Nessuna occupazione" I rappresentanti d'Istituto si dissociano "da metodi di protesta clandestini"

"I cancelli della scuola sono stati bloccati da catene con la scritta 'Pertini occupato'. Ho fatto tempestivamente rimuovere le catene che impedivano l'accesso. Nessuno era presente all'interno della scuola nessun problema riscontrato. Ho contattato immediatamente i Carabinieri ed ho chiesto l'invio di una pattuglia all'orario di ingresso. I Carabinieri hanno con estrema professionalità controllato anche l'interno e non hanno riscontrato nessuna anomalia. Sono state applicate tempestivamente tutte le misure per garantire l'ingresso in sicurezza degli studenti e tutelare il diritto allo studio. Tutti gli studenti sono potuti quindi entrare regolarmente agli orari stabiliti ed effettuare la normale giornata di scuola in sicurezza e serenità. Ringrazio i rappresentanti degli studenti per la pronta segnalazione che dimostra la loro serietà, correttezza, maturità e dedizione alla nostra scuola". Così il D.S. del Liceo Pertini, Prof.ssa Fabia Baldi.

"Cari Rappresentanti di classe, vi sottoponiamo questa comunicazione, come rappresentanti degli studenti nel CDI, perché



voi possiate farla Vostra e condiderla con gli studenti delle Vostre classi. Noi, in quanto rappresentanti d'Istituto, ci siamo resi interpreti delle esigenze e dei bisogni degli studenti in questa fase di ripresa delle attività didattiche. Abbiamo condiviso lo spirito dell'iniziativa promossa a livello nazionale del giorno 11/01/2021 per dar voce a proposte e a suggerimenti che favorissero un rientro a scuola sicuro e più coerente con le nostre esigenze. Tutto questo lo abbiamo fatto nell'esercizio del nostro diritto di manifestare, ma sempre proponendo piattaforme di dialogo con la Scuola civili e collaborative. Abbiamo promosso

un'aula virtuale di confronto, dove abbiamo raccolto proposte, suggerimenti, fabbisogni, che abbiamo rappresentato ai professori, al CDI e alla Preside. Abbiamo raccolto tutte le Vostre sollecitazioni a rappresentare le esigenze degli studenti, che abbiamo condiviso, con una dialettica garbata e nel rispetto dell'Istituzione scolastica, con il M.I.U.R. corpo docente e che abbiamo rese pubbliche. Tutto ciò lo abbiamo fatto nel rispetto di regole di vita sociale e di modelli di organizzazione democratica, senza mai nasconderci, senza usare toni offensivi, senza mai mettere in discussione l'operato del corpo dirigente, con cui ogni giorno collabora-

mo. Per questo, vogliamo nettamente dissociarci: da chi usa metodi "clandestini" di protesta; da chi si rende interprete dei nostri bisogni senza ascoltare gli studenti e parlando impropriamente a nome di tutti; da chi protesta senza rispettare le regole, anzi, permettendosi di violare i locali scolastici; da chi usa i nostri nomi, in quanto rappresentanti d'Istituto, in modo vile, compromettendo il lavoro di collaborazione con la Scuola, in cui ci impegniamo ogni giorno; da chi si nasconde dietro una striscione e simula occupazioni dietro l'anonimato, oltraggiando qualsiasi modello e forma di protesta democratica. Vi chiediamo, dunque, di rappresentare ai Vostri compagni di classe questa comunicazione. Da subito, proponiamo di organizzare un dibattito, perché si comprendano fino in fondo i principi e i valori nelle forme di manifestazione civile, e Vi anticipiamo che ci aspettiamo una netta, totale, completa, convinta dissociazione degli studenti da queste forme di protesta". Così i rappresentanti di istituto Matteo Verbo, Giorgia Callea, Ester Cignitti

In via Taranto i Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri e i Carabinieri di via Livorno Raffiche di vento, cade un'impalcatura



Il forte vento che si è abbattuto sul litorale ieri notte ha causato la caduta a Ladispoli dell'impalcatura di un palazzo in costruzione in Via Taranto all'incrocio con via Gaeta. Si tratta di un'impalcatura di circa 20 metri per 8 metri. In base ai primi accertamenti non sarebbero fortunatamente coinvolte persone: sul posto sono accorsi i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri e i Carabinieri della stazione di via Livorno. Il forte vento ha provocato numerosi danni anche in altre località del litorale. A Civitavecchia i Vigili del Fuoco sono dovuti intervenire per mettere in sicurezza alcuni pali della Telecom e diversi cartelloni pubblicitari.

Una centrale sarebbe andata in tilt. Paralizzata anche la Casa della Salute sull'Aurelia Internet ko, disagi per 4mila utenti

In un momento in cui le relazioni sociali, in presenza, sono ridotte all'osso e il lavoro si svolge prettamente da casa, così come diverse lezioni universitarie e non solo, quello che non deve mancare all'interno delle quattro mura domestiche è senza ombra di dubbio una connessione internet in grado di rendere il tutto più semplice. Purtroppo però per oltre 4mila utenti Wind3 così non è dall'altra sera. A quanto pare, secondo quanto appreso da alcuni utenti che hanno contattato il servizio informazioni, sarebbe saltata una centrale wind che avrebbe lasciato senza connessione oltre 4mila utenti. Un disservizio che dovrebbe

essere risolto entro la serata di oggi o al massimo entro lunedì 25 gennaio. Un bel problema per chi sta lavorando da casa o sta cercando di seguire le lezioni online o addirittura deve svolgere degli esami orali.

Paralizzata anche la Casa della Salute - "I sistemi non funzionano, impossibile prenotare". È successo altre volte che i pazienti della Asl Roma 4 si sentissero dire questa frase, magari dopo attese lunghe. Stavolta però la colpa non è dell'azienda ma di Fastweb, le cui linee si sono interrotte a causa di un guasto a una cabina impedendo agli sportelli sanitari della Casa della Salute di funzionare. Chi attendeva di prenotare

una prestazione o di registrarsi si è beccato il freddo inutilmente. Il guaio occorso alla compagnia telefonica è stato vastissimo, tanto da interessare utenze a Santa Marinella e Civitavecchia, oltre che nella stessa Ladispoli. Qualche avvisaglia già si era avuta giovedì notte e ieri il crollo totale. Da via Terme di Traiano, vista l'emergenza improvvisa, hanno fatto sapere che nella struttura di via Aurelia "hanno optato per la sola esecuzione dei prelievi urgenti, le cui analisi sono state dirottate sul Padre Pio di Bracciano, mentre il drive in ha potuto funzionare in quanto dotato di una linea internet propria".

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Golf, Ryder Cup 2023: si procede verso la meta con unità e condivisione

La Ryder Cup italiana (in programma dal 29 settembre all'1 ottobre 2023 dopo lo slittamento di un anno a causa della pandemia) prende sempre più forma e si prepara a lasciare una legacy importante anche in termini di infrastrutture e viabilità grazie a un lavoro di squadra frutto della collaborazione tra Federazione Italiana Golf e Istituzioni. Il cammino verso la prestigiosa sfida Europa-USA procede a pieno ritmo e in linea con il cronoprogramma. La conferma arriva dalla seduta della commissione Lavori Pubblici della Regione Lazio presieduta da Eugenio Patanè, Presidente della VI Commissione al Consiglio regionale del Lazio. Nel corso della terza audizione per fare il punto con Regione, Astral, Comuni interessati e FIG - rappresentata da Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto Ryder Cup 2023 - è stata evidenziata la "road map"

verso il grande appuntamento con la Città Eterna al centro del mondo tra meno di tre anni. Hanno preso parte all'incontro, tra gli altri, l'assessore regionale ai Lavori pubblici e tutela del territorio, mobilità, Mauro Alessandri; l'assessora alle Infrastrutture di Roma Capitale, Linda Meleo; Michel Barbet, sindaco di Guidonia Montecelio e Valerio Novelli, Consigliere Regionale e Presidente VIII Commissione Agricoltura Ambiente. Ryder Cup 2023 progetto unitario tra legacy e opportunità - La più importante manifestazione di golf al mondo è destinata a lasciare un'eredità importante per il territorio. Una legacy sul piano sportivo e del turismo. E ancora: delle infrastrutture con la questione viabilità al centro del progetto. Che sta coinvolgendo le Istituzioni, bipartisan, con cui la Federazione Italiana Golf, guidata da Franco Chimenti, Vicepresidente



Vicario del CONI, collabora continuamente in sintonia con il board della Ryder Cup Europe e il Marco Simone Golf & Country Club. Il Marco Simone Golf & Country Club,

attesa per l'inaugurazione - Il più grande evento golfistico a squadre, che vedrà l'Italia per la prima volta nel ruolo di Paese ospitante, punta a creare posti di lavoro contribuendo a

fornire il proprio apporto anche in chiave turistica, con il settore in forte crisi a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria. In attesa che il percorso di gara del circolo presieduto da

Lavinia Biagiotti, che si appresta a diventare un punto di riferimento per gli appassionati della disciplina a livello mondiale - venga svelato al mondo (ipotesi marzo per l'inaugurazione) - il progetto Ryder Cup 2023 va avanti con piena unità d'intenti. Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto Ryder Cup 2023, ha sottolineato: "Per la sfida Europa-USA saranno attese 60/70 mila persone al giorno e questo vuol dire che per il settembre 2022 i lavori su via del Marco Simone dovranno essere ultimati per non avere problemi sul tema della viabilità. La stessa cosa riguarda la parte interessata di via della Tiburtina, perché tutti i nostri ospiti verranno da alberghi del centro della città. Prima della Ryder Cup ospiteremo tre Open d'Italia, la massima rassegna del golf tricolore dove assisteremo a un antipasto di quello che sarà uno show planetario".

Sofia Goggia: "Non pensavo di riuscire a vincere oggi"

La Campionessa Sofia Goggia, portacolori di RTL 102.5, ha trionfato oggi nella discesa libera di Crans Montana, ed è stata intervistata poco fa in diretta su RTL 102.5, queste le sue parole: "È stata gara un po' strana, c'era tanto vento, quando ci sono queste folate non sono mai condizioni paritarie per le atlete, però sono riuscita a vincere, cosa che non pensavo di riuscire a fare, bene così, ma focus per domani. Anche le mie amiche Federica Brignone e Nicole Delago hanno fatto un'ottima gara conquistando la top 10. Oggi abbiamo cominciato un tritico importante, ma penso che come squadra ruggiremo di più domani!".



Under 13, Promozione e Serie C Femm. torneranno ad allenarsi al chiuso dopo che la FIP ha riconosciuto i tornei a cui partecipano di interesse nazionale

Ladispoli: pallacanestro, la Dinamo riprenderà gli allenamenti agonistici

La Pallacanestro Dinamo torna ad allenarsi in palestra: ne dà conferma la dirigenza della squadra, dopo aver ottenuto l'Ok dalla Federazione Italiana Pallacanestro. Le gare a cui partecipano le tre squadre, Under 13, Promozione e Serie C Femminile, sono state riconosciute dal CONI come di interesse nazionale e questo permetterà alla squadra di avere una deroga per l'allenamento. La Dinamo sottolinea che grazie alla disponibilità dei dirigenti dell'Istituto Corrado Melone "almeno i bambini e le bambine del minibasket e i ragazzi delle giovanili avevano potuto continuare ad allenarsi al campetto scolastico polivalente all'aperto di Via de Begnac". "Siamo ovviamente molto contenti che la FIP prima e il CONI poi abbiano deciso che anche i campionati da noi disputati possano essere considerati come di interesse nazionale" commenta il Presidente Dinamo Luigi Fois. Fois aggiunge che era diventata una scelta obbligata per la FIP,



viste le scelte di altre federazioni sportive che avevano definito tutti i propri campionati di interesse nazionale, fin da subito, creando delle disuguaglianze evidenti. "Ci dispiace per i più piccoli, i bambini e le bambine dai 5 agli 11 anni, che purtroppo dovranno ancora continuare ad allenarsi all'aperto, in quanto il nuovo protocollo non è applicabile a loro non essendo atleti agonisti" continua il Presidente. "Abbiamo comunque già pensato a come aumentare il loro grado di coinvolgimento ed

entusiasmo, e per questo stiamo cercando di ottenere dalle Autorità Comunali le autorizzazioni necessarie per poter usufruire di qualche ora dei campi di Via Firenze, che a differenza del polivalente della Melone hanno i canestri e un impianto di illuminazione; confidiamo nella comprensione dei nostri Amministratori". "Vogliamo farci trovare pronti per le nuove sfide, e superarle, per poter ricoprire un ruolo di primo piano nel panorama sportivo locale e non solo", conclude Fois.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Nazionale Futsal - Contro Montenegro e Finlandia le prime sfide per ottenere il pass per Futsal Euro 2022

Al via le qualificazioni agli Europei Il Ct Bellarte convoca 19 giocatori per il raduno di Coverciano

Il Commissario tecnico: "Mi aspetto l'entusiasmo di un nuovo inizio"

Adesso inizia davvero l'avventura: dopo i primi due stage di fine 2020, primi impegni ufficiali per la nuova Nazionale italiana di futsal targata Massimiliano Bellarte.

'Il filosofo' - come viene soprannominato il neo Commissario tecnico azzurro, nativo di Ruvo di Puglia - ha convocato 19 giocatori per il raduno di Coverciano in vista delle due partite di qualificazione ai prossimi Europei, la cui fase finale è in programma tra un anno (la gara inaugurale è prevista per il 19 gennaio 2022) nei Paesi Bassi.

Prima sfida da affrontare giovedì 28 gennaio in Montenegro, poi, martedì 2 febbraio (calcio d'inizio alle ore 15, diretta tv su Rai Sport), l'impegno casalingo contro la Finlandia.

"Mi aspetto l'entusiasmo di un nuovo inizio: dobbiamo vivere il momento e dare il via a quello che, spero, sarà un viaggio indimenticabile". Così Massimiliano Bellarte ha com-

mentato la vigilia dei suoi primi impegni ufficiali da Ct azzurro. "Dall'inizio di questa mia nuova avventura - ha continuato poi lo stesso Bellarte - sto cercando di portare avanti l'idea che un selezionatore non dovrebbe convocare i migliori, ma coloro che formano la squadra migliore. E la squadra deve sia rispecchiare il movimento del futsal italiano che sostenere gli obiettivi, legati non solo ai risultati, ma anche al rinnovamento".

Sono otto i gironi di qualificazione, ognuno formato da quattro squadre che si affronteranno in gare di andata e ritorno. Le prime classificate di ogni raggruppamento, insieme alle migliori sei seconde, raggiungeranno a Futsal Euro 2022 i padroni di casa dei Paesi Bassi. L'ultima Nazionale che parteciperà alla fase finale - per la prima volta a sedici squadre, e da ora in poi a cadenza quadriennale e non più biennale - verrà decretata dallo spareggio



tra le due peggiori seconde classificate dei vari gironi. Le urne di Nyon hanno inserito l'Italia nel Gruppo 7, insieme a Montenegro, Finlandia e Belgio.

"Il livello del futsal europeo - chiosa il Ct Bellarte, a proposito delle avversarie da affrontare - è cresciuto negli ultimi anni e adesso non esistono più partite facili. Nel nostro girone dovre-

mo affrontare Nazionali come il Belgio, che conosco molto bene in quanto li ho allenato per un anno e che può contare su giocatori di livello tecnico assoluto, e come la Finlandia, che con gli ultimi risultati ottenuti sta dimostrando di essere una squadra temibile, in grado di far parte dei 'salotti buoni' del calcio a cinque mondiale. Il Montenegro è arrivato a questa

fase dagli spareggi e completa un girone sicuramente duro. Noi però dobbiamo ritrovare la serietà del gioco e i risultati saranno una conseguenza".

I convocati

Portieri: Stefano Mammarella (A&S Futsal), Raffaele Lo Conte (CDM Genova), Francesco Moliterno (Real San Giuseppe), Lorenzo Pietrangelo (Came Dossin)
Giocatori di movimento: Eduardo Alano (A&S Futsal), Murilo Ferreira (A&S Futsal), Angelo Schininà (Aniene), Simone Achilli (Olimpus Roma), Attilio Arillo (FF Napoli), Paolo Cesaroni (CMB), Matteo Esposito (Lido di Ostia), Giuliano Fortini (Italservice Pesaro), Alex Merlim (Sporting Lisbona), Gabriel Motta (Lido di Ostia), Carmelo Musumeci (Meta Catania), Douglas Nicolodi (Sandro Abate), Gui Gaio (A&S Futsal), Marcelo Padilha (Italservice Pesaro), Arlan Pablo Viera (Came

Dossin).

Staff - Commissario tecnico: Massimiliano Bellarte; Segretario: Fabrizio Del Principe; Assistente allenatore: Vanni Pedrini; Protocol Compliance Officer: Giulio Massi; Preparatore atletico: Gianluca Briotti; Preparatore dei portieri: Luca Chiavaroli; Medici: Nicola Pucci ed Emanuele Fabrizi; Medical Liaison Officer: Sebastiano Porcino; Fisioterapisti: Vittorio Lo Senno e Diego Falanga.

Il calendario del Gruppo 7 di qualificazione

28 gennaio: Montenegro-Italia
28 gennaio: Belgio-Finlandia
2 febbraio: Italia-Finlandia
2 febbraio: Belgio-Montenegro
5 marzo: Finlandia-Italia
8 marzo: Finlandia-Montenegro
9 marzo: Italia-Belgio
8 aprile: Belgio-Italia
9 aprile: Montenegro-Finlandia
13 aprile: Finlandia-Belgio
13 aprile: Italia-Montenegro

Da alcuni anni l'impegno nella tutela e rispetto dell'ambiente è al centro delle strategie di molti club e aziende sponsor. I temi "green" stanno diventando prioritari per le azioni di molte società di calcio, che, oltre ad attivare progetti specifici, stanno intercettando realtà partner provenienti da questo settore.

Il caso dell'Hoffenheim

Lo stadio dell'Hoffenheim (Bundesliga) è situato a Sinsheim, nel Baden-Württemberg. La Rhein-Neckar-Arena, nella primavera del 2019, ha cambiato il nome in "PreZero Arena" (dopo l'esperienza con il colosso dell'energia Wirsol Solar). PreZero è una società tedesca, controllata dalla multinazionale Schwarz-Gruppe e specializzata nello smaltimento/riciclaggio rifiuti. Firmerà l'impianto fino alla stagione 2025 e coinvolgerà la fan base dell'Hoffenheim in una serie di progetti "green", come l'utilizzo di bicchieri ecocompatibili per evitare gli sprechi collegati ai contenitori di plastica per bevande. Oltre a ciò si impegnerà a riutilizzare l'erba del rettangolo di gioco per la produzione di cover (destinate al mercato dei telefoni cellulari). L'obiettivo di PreZero è favorire comportamenti ecosostenibili da parte degli spettatori, puntando a promuoverne la divulgazione su un bacino di utenti sempre più allargato.

Colchoneros in chiave "green"

Un modello di sostenibilità vincente è il "Wanda Metropolitano", nuova casa dell'Atlético Madrid inaugurata nella stagione 2017/18. Il nuovo stadio dei "Colchoneros", costato circa 310 milioni di euro, ha una capienza di circa 68mila spettatori, con gradinate sviluppate su tre anelli che avvolgono completamente il campo, e presenta caratteristiche tecniche innovative ed ecosostenibili: il riciclo dell'acqua piovana consente un accumulo fino a 600 metri cubi per il funzionamento dei servizi interni; i pannelli solari permettono sia un notevole risparmio energetico che un netto calo della produzione di CO2 (circa 19 tonnellate in meno all'anno); inoltre, l'illuminazione led favorisce una riduzione del 30% dei consumi annui, oltre alla creazione di spettacolari giochi di luce vista la presenza di fasce luminose lungo tutto il perimetro delle tribune.

Macron scommette sul riciclo
Sostenibilità in tutti i processi aziendali e salvaguardia dell'am-



biente. Sono i pilastri della filosofia produttiva di Macron, tra i principali marchi di abbigliamento sportivo, che, per alcuni club sponsorizzati, ha avviato la produzione di maglie con tessuti in poliestere 100% riciclato da Pet. Questi ultimi, dopo l'utilizzo, vengono ridotti in un chip della grandezza di circa 2 millimetri e successivamente trattati per otte-

nere un filato che garantisce le stesse prestazioni di quello non riciclato. L'equivalente di 13 bottigliette da mezzo litro costituisce la quantità di prodotto che serve per realizzare una divisa di gioco. Da qui l'idea di coinvolgere alcune realtà calcistiche sponsorizzate a livello tecnico in un progetto denominato "Macron 4 the Planet". Una di queste partner-

ship riguarda la terza maglia (stagione 2020/21) dell'Udinese. Un prodotto caratterizzato da tessuti in poliestere 100% riciclato.

Palla ovale con l'anima "verde"

Nel rugby francese, Macron (sponsor tecnico) e "Section Paloise" (milita nel campionato Top 14) hanno realizzato una divisa di gioco interamente prodotta

con plastica riciclata. Una scelta quella del "Pau" che la vede impegnata anche in altre azioni a favore dell'ambiente. Presso lo Stade du Hameau (può ospitare oltre 18mila spettatori), infatti, sono stati installati una serie di raccoglitori per incentivare i supporter a riciclare le bottiglie di plastica. Nel tempo, potranno essere utilizzate dalla stessa Macron per la produzione delle nuove maglie gara. Questo approccio "green" ha generato una immagine positiva a favore del club pirenaico, sponsorizzato da una dozzina di partner di livello nazionale e internazionale.

(Tratto da Sporteconomy.it)



Bookdown... “Il Virus della lettura...”

a cura di Carmine Castoro

Forse nessun Natale come quello appena trascorso ci ha offerto un'idea della “festa” completamente scissa, ambigua, rotta al suo interno. Il riposo in famiglia, i regali, le atmosfere magiche che tradizionalmente associamo alle vacanze di fine anno, ma anche, purtroppo, le manovre coercitive dello Stato in funzione anti-virus, le limitazioni alla libertà, gli ospiti a tavola calmierati, gli spostamenti inibiti anche solo per darsi gli auguri nella casa dei nonni e togliere i fiocchetti a qualche dono.

Il risultato nell'immaginario collettivo, televisivo, letterario? Ai soliti orsacchiotti, elfi e santa Klaus con slitta e renne, abbiamo visto affiancare terrore, lame nel buio, opacità affettive quando non vere e proprie schizofrenie che covano rabbia solitudine e risentimento.

Un must, comunque, delle ricorrenze dove ci si rivede magari intorno a una tavola imbandita, col dovere di rispettare formalmente sorrisi e solidarietà, ma col cuore gonfio di sentimenti spesso intraducibili se non violentemente. Romanzi e film hanno molto frequentemente intercettato questa doppietta livida e rancorosa, seppur sopita e malcelata, esprimendo al meglio quel concetto di “perturbante” che Freud traduceva col termine “unheimlich”.

Parola dalla semantica bizzarra, che con la particella negativa “un” ben esprime questo clima serpeggiante di smarrimento e sfiducia che pervade gli animi quando si deve fingere benessere e compagnia. Unheimlich, infatti, significa qualcosa di estraneo e spaventevole (heim è la patria, il rifugio), ma anche paradossalmente qualcosa di non segreto, non furtivo, dunque di amichevole (heimlich è sinonimo



di clandestino).

Insomma, ciò che ci agghiaccia e con cui rischiamo finanche la nostra incolumità ha il volto del vicino, del parente, del fratello o della moglie, principi e principesse del tradimento e della più classica delle pugnalate alle spalle...

Non stupisce allora che, fra Giallo e Top Crime, noti canali del digitale terrestre, abbiamo visto verso fine dicembre riproporre, per esempio, un episodio dell'Ispezzione Barnaby che si intitola non a caso “I fantasmi del Natale”, e più volte la visione di uno dei mystery più inimitabili e carichi di suspense della regina del brivido Agatha Christie, “Il Natale di Poirot”, dove proprio l'immarcescibile investigatore belga con la testa d'uovo, i baffetti impomatati e le ghettoni alle caviglie esercita le sue celluline grigie su un classico delitto in camera chiusa: vittima, il solito avido e spilorcio avo di una aristocraticissima magione inglese che viene sgozzato sulla sedia a rotelle dopo aver annunciato un cam-

bio di testamento in presenza di figli e nipoti, ciascuno con debiti e pendenze economiche. Unico particolare: l'ambiente della sua stanza da letto dove è avvenuto il misfatto è perfettamente sigillato dall'interno con chiave girata nella toppa. Chi l'ha ucciso? Ma, soprattutto: chi è riuscito a commettere l'efferato delitto scappando indisturbato, visto che non ci sono segni di effrazione e vie di fuga? Un gioco di prestigio, una sciara di sangue e terrore, un rompicapo pazzesco. Una sfida per il creatore classico di assassini, la “locked room”, che ha visto destreggiarsi tutte le più raffinate penne del settore.

Con esiti meravigliosamente cervellotici, sul filo tagliente di una perfetta logica e verosimiglianza, e con una ansia di soluzione che ti attanaglia, sconfiggendoti, fino all'ultimo rigo. In linea con questa tipologia di Cluedo d'inchiostro anche “Il caso dell'abominevole pupazzo di neve” (Giunti) di Nicholas Blake, pseudonimo del poeta Cecil Day-Lewis,

padre dell'attore Daniel Day-Lewis, scritto nel 1941, nel pieno cioè della cosiddetta Golden Age dei gialli, là dove la morte diventa quasi un gioco di società fra thè, pettegolezzi, vecchi patriarchi, pipe e salotti damascati.

Stesso clima fascinoso e come sospeso fra disperazione, salvezza e perverso intrattenimento, si vive in “Morte a Linwood Court” (Lindau) di Mary Durham. Anche qui Sir Philip Linwood si candida ad essere la vittima eccellente: baronetto claudicante e acido, spocchioso e aggressivo, proprietario di una vetusta tenuta di campagna, marito di una donna molto più giovane e corteggiata, circondato dall'odio riposto di tanti parenti e conoscenti per i suoi modi spicci e offensivi, viene trovato con la testa spaccata nel vialetto del suo giardino privato. Qui il fattore “unheimlich” si sprigiona al massimo grado fra una guerra da poco finita che altera il passato e le identità, una morale villana che subito squalifica ogni anelito

di vita e creatività, e le solite ottuse convenzioni che obbligano a un conveniente silenzio, a una sacrificata sottomissione ai padroni garanti del lavoro e della sussistenza, a sacche di vendetta che si alimentano giorno per giorno pur nell'addestramento alle buone maniere. Ma soprattutto, le indagini di Scotland Yard porteranno a una sorta di dura respiscentza della verità che sembra sempre sfuggire - e sempre sfugge - inchiodando il metodo dei detective al martirio della abduzione, ovvero ricominciare sempre daccapo per far combaciare il piano dei fatti e quello quasi onirico delle supposizioni.

Fino all'exploit finale che, in perfetto stile british, fa soccombere ogni deriva di irrazionalità in nome di una super-Ragione che oppone i giusti argini a un Male che arde, invincibile, nell'animo degli uomini. Penetrare nelle pieghe sottili e temibili dell'essere umano, far affiorare le realtà più scomode, giungere al capolinea della ratio intaccata e alla ricomposizione del patto sociale.

Le spy story hanno sempre assolto a questo paradigma: dopo il sangue innocente versato, ritornare alla pax collettiva “ferita” e spazzata, ai valori traditi, grazie alla sagacia di quella missione inquirente e stabilizzatrice dell'ordine socialis in cui si incarna l'angelo con la pistola, l'ispettore senza macchia e senza paura, l'investigatore privato dalle inimitabili capacità indu-deduttive: profiler ante litteram che, fra sigari e uncinetti, brandy e cimiteri isolati, battono alla grande i moderni camici bianchi alla CSI.

Ma oggi la thriller passion invade i cuori dei lettori proprio con questi scenari che sanno di clinica del diabolico, di profilassi e scientificità assolute, con tutti gli agganci per il trionfo del Bene che giacciono annidati (e annodati) nelle microfibre dei tessuti, nelle goccioline di sangue o saliva, nelle balistiche dei proiettili, nelle analisi psichiatriche dei comportamentisti che appoggiano il commissario di turno. Una visione rivista e corretta (molto in chiave di business editoriale che va a colpo sicuro) del più classico degli hard-boiled. E così basta mettere nel pentolone alcuni ingredienti cattura-occhio e attenzione - gli 007 con un passato “male-detto” che torna a galla, le full immersion anti-mostro che fanno dimenticare affetti e interessi privati, le tecniche asettiche e mirabolanti della Polizia - e la caccia al serial kil-

ler è presto servita. Ma con slittamenti talvolta pericolosi e alquanto opachi a livello di scrittura.

Come in “I segni del male” (Rizzoli) di Simone Regazzoni che parte in ripida salita visto che al decimo rigo già si anticipa che “Sara sarebbe rientrata a casa” se non avesse accettato il passaggio di uno sconosciuto in una sera di tormenta e ghiaccio nella Capitale a Natale.

Un vero suicidio letterario che affloscia senza via di uscita l'appel angoscioso che si sarebbe dovuto invece creare, visto che poi la poverina davvero finisce massacrata e squartata in modo impietoso nelle grinfie di quello che si annuncia come il demone di una trama esoterica che lascia, in pieno freddo dicembre, molti cadaveri orrendamente mutilati sulle vie e negli anfratti più insondabili della Città Eterna.

Se a questo si aggiunge l'uso stereotipato e senza sfumature semantiche di termini come “surreale”, “oscurità” e “mostruoso”, una certa astuzia nello sviluppo delle vicende narrate che però rivelano debolezze anticipatrici già a metà libro, e un vortice psicotico finale che sa di sbragativo e poco credibile, beh allora siamo di fronte alla dimostrazione che il gioco dell'inquietante e spaesante “unheimlich” non vive di una besciamella fredda sparsa sulle emorragie di una storia di sventure e ammazzamenti, ma di una julienne ben tagliuzzata di spasmi, tensioni e correnti alternate che non è proprio da tutti saper preparare nel tepidarium dell'Inconoscibile.

Per fortuna ci pensa Søren Sveistrup in “L'uomo delle castagne” (Rizzoli) a recuperare quel tremore millesimato che non deve essere per forza grandguignolesco e grottesco, ma appunto come un bisturi quanto basta per far percepire l'ingresso del patologico nella normalità, l'inferno unione di una natura ria e di una metropoli infingarda, lo spossamento delle certezze, l'arte sottile delle trepidazioni e dei traguardi falliti, e comunque sempre quel disastro esistenziale che unisce il carnefice e la preda, il lupo da inseguire e gli stivaloni dei gendarmi, tutti colpi di pennello, tutti schizzi al vetriolo di un unico affresco che puzza ovunque del lercio del limite e della libertà. E non a caso in questo certi scrittori del Nord Europa hanno fatto scuola negli ultimi anni. Ed è tutto un altro leggere dipendendo come una droga dalla parola “fine”.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il Museo Storico dei Bersaglieri

Il 20 settembre 1870, i Bersaglieri in testa alla colonna d'attacco furono i Primi soldati italiani a entrare a Roma, attraverso la breccia di Porta Pia. Da subito furono raccolti cimeli e reperti bellici, a testimonianza dell'evento che - insieme a altre documentazioni della storia del Corpo dei Bersaglieri, raccolte dai vari reggimenti - diedero vita al Museo storico, inaugurato il 18 giugno 1904 dal re Vittorio Emanuele III, presso la Caserma "La Marmora" a Trastevere. Nel 1932 il Museo fu trasferito nella sede di Porta Pia dove, oggi, prosegue la sua opera di custodia. Un luogo d'incontro, riflessione, apprendimento e dialogo a livello genera-

zionale e interculturale.

Sono trascorsi 150 anni e qualche mese da quel 20 settembre 1870 che segnò la conclusione dell'epopea risorgimentale.

Questo anniversario ha offerto la preziosa occasione per ripercorrere le vicende che hanno portato il Museo ad arricchirsi negli anni di una ampia collezione di oggetti e ricordi storici, con la pubblicazione de "Il Museo storico dei Bersaglieri" (Ed. Gangemi), a cura di Emanuele Martinez. Nella presentazione, il Magg. Generale Gerardo V. Restaino, Vice Comandante Militare della Capitale, ricorda che il Corpo dei Bersaglieri, istituito nel 1836 dal

Generale Alessandro La Marmora, per le sue peculiarità (tra cui il cappello piumato e il passo di corsa) e, per il ruolo speciale nella presa di Roma, entrarono subito nell'immaginario popolare, diventando il corpo militare più famoso. "Chi è bersagliere - scrive il Magg. Generale Restaino - rimane tale per sempre e ognuno di essi ha sempre mantenuto vivo il ricordo di quello storico evento e ha fatto sì che il Museo stesso si arricchisse, nel corso del tempo di numerosi cimeli che rappresentano fattivamente la storia del Corpo e, parallelamente, la storia d'Italia".

Il libro è diviso in due parti: "La Storia" e "Le collezioni".

Nella prima, i temi più importanti sono quelli dedicati al Generale Alessandro La Marmora, alle Guerre d'Indipendenza (1848-1866), alla guerra di Crimea (1854-1856), al brigantaggio nell'Italia post-unitaria, alla breccia di Porta Pia, alla Prima e alla Seconda guerra mondiale; per terminare, con il secondo dopoguerra, fino al 2000. Il volume, arricchito da oltre 200 illustrazioni a colori dei reperti e dei documenti catalogati nel Museo, è stato realizzato in collaborazione con Esercito Italiano su licenza di Difesa Servizi.

Emanuele Martinez, storico dell'arte e giornalista, opera nel campo della conservazione e valorizzazione dei



patrimoni storico-artistici di Ordini religiosi, Forze Armate, Ministero dei Beni Culturali, istituzioni pubbliche e private. Ha curato vari progetti scientifici: nel 2010, quello del Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina e, nel 2014, quello per il riordino dei cimeli bellici del Museo di Castel Sant'Angelo.

Mauro De Vincentiis

Oggi in tv Domenica 24 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:30 - UnoMattina in famiglia	06:00 - LaGrandeVallata	06:00 - Fuori Orario.	06:00 - ANGOLI DI MONDO - ITALIA-EGITTO-USA-ITALIA-MALDIVE	07:00 - SUPER PARTES
07:00 - TG 1	06:40 - CultrapresentaMemexDoc-Vitadla Ricercatore(p.18)PierPaoloDeMatteis, ingegnere aeronautico	06:30 - Rai - News24	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:30 - WHAT'S NEW SCOOBY DOO - LA MYSTERY MACHINE E' POSSEDUTA
07:05 - UnoMattina in famiglia	07:10 - PapalempioLadridibarche	08:00 - Frontiere	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:54 - SCOOBY-DOO E LA SCUOLA DEI MOSTRI - 1 PARTE
08:00 - TG 1	07:30 - Stregheletterzooocchio	08:50 - Domenica Geo	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	08:27 - TGCOM
08:18 - UnoMattina in famiglia	08:15 - Proletantesimo	10:15 - Le parole per dirlo	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:30 - METEO.IT
09:00 - TG 1	08:45 - SullaViadDamasco	11:10 - TGR Estovest	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	08:33 - SCOOBY-DOO E LA SCUOLA DEI MOSTRI - 2 PARTE
09:04 - UnoMattina in famiglia	09:15 - Qandcheno	11:30 - TGR Region - Europa	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	09:38 - THE VAMPIRE DIARIES - IL BALLO DEI MOSTRI
09:35 - TG 1 L.I.S.	09:45 - ParlamentoPuntoEuropa	12:00 - TG3	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	10:33 - THE VAMPIRE DIARIES - MANEGGIARE CON CURA
09:38 - UnoMattina in famiglia	10:15 - TG2Dossier	12:17 - TG3 Fuori linea	07:55 - TRAFFICO	11:25 - THE VAMPIRE DIARIES - IL RITORNO DI BONNIE
09:50 - Roma.Basilica Vaticana: S. Messa per la domenica della parola di Dio.	11:00 - TGSportGiorno	12:25 - TGR Mediterraneo	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
11:15 - A Sua immagine	11:15 - Shakespearè&HathawayIlBoscodei Tritoni	12:55 - TG3 LIS	07:59 - TGS - MATTINA	12:58 - METEO.IT
12:00 - Recita Angelus dal Vaticano	12:05 - UnCicloneinConventoL'ultimaoccasione	13:00 - Radici L'altra faccia dell'immigrazione Kenya	08:44 - METEO.IT	13:00 - STUDIO SPORT XXL
12:10 - A Sua immagine	13:00 - TG2GIORNO	14:00 - TG Regione	08:45 - SPECIALE TGS - PAROLE DAL SILENZIO	14:00 - MAGNUM P.I. - MORTE IMPROVVISA
12:20 - Linea Verde - Da Roma ai Monti Lepini	13:30 - TG2Motori	14:09 - TG Regione Meteo	10:00 - SANTA MESSA	14:55 - MAGNUM P.I. - LA MORTE E' SOLO TEMPORANEA
13:30 - TELEGIORNALE	14:00 - Quelledichesspettano	14:15 - TG3	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	15:50 - LETHAL WEAPON - LATTE VERSATO
14:00 - Domenica In	15:00 - Quelledichelcalcio	14:30 - Mezz'ora in più	12:00 - MELAVERDE	16:45 - LETHAL WEAPON - LEGAMI CHE UNISCONO
17:15 - TG 1	17:10 - AlttatRele	16:00 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà	13:00 - TGS	17:40 - FRIENDS - UNA PARTE PER JOEY
17:18 - Che tempo fa	18:00 - TG2L.I.S.	16:30 - Killmangiaro Il Grande Viaggio	13:39 - METEO.IT	18:10 - CAMERA CAFE'
17:20 - Da noi... a ruota libera	18:05 - TGSportdellaDomenica	17:05 - Killmangiaro Una finestra sul mondo	13:41 - L'ARCA DI NOE'	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:45 - L'Eredità Week End	18:15 - Tribuna-90*Minuto	18:55 - Meteo 3	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	18:29 - METEO
20:00 - TELEGIORNALE	19:00 - 90*Minuto	19:00 - TG3	14:16 - IL SEGRETO - 2303 - 1aTV	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno	21:00 - 9-1-1-Rabbia-Halloween	19:30 - TG Regione	15:15 - UNA VITA - 1113 - 1aTV	19:30 - C.S.I. MIAMI - BOMBE SPORCHE
21:25 - Mina Settembre - Onora il padre - Andare avanti	22:40 - LaDomenicaSportiva	19:51 - TG Regione Meleto	16:16 - UNA VITA - 1114 - 1aTV	20:24 - C.S.I. MIAMI - IL MASSACRATORE
23:30 - Speciale Tg1	00:30 - L'altraDS	20:00 - Che tempo che fa	17:20 - DOMENICA LIVE	21:20 - DOCTOR STRANGE - 1 PARTE
00:35 - Rai - News24	01:00 - Sorgentedivita	00:05 - TG Regione	18:45 - CADUTA LIBERA	22:50 - TGCOM
01:06 - Che tempo fa	01:30 - SullaViadDamasco	00:10 - TG3 Mondo	19:57 - TGS PRIMA PAGINA	22:53 - METEO.IT
01:10 - Sottovoce	02:00 - Reign-Unasposa.Unascalola.Unasalma	00:38 - Meteo 3	20:00 - TGS	22:56 - DOCTOR STRANGE - 2 PARTE
01:40 - Applausi	02:43 - Acqueinsanguinate	00:40 - Mezz'ora in più	20:38 - METEO.IT	23:40 - PRESSING SERIE A
02:55 - Rai - News24	03:22 - Tuttiuoi sacrifici	02:10 - Mezz'ora in più - Il mondo che verrà	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	02:00 - AMERICAN DAD - DEEJAY PER UNA NOTTE
	04:05 - VideocomicPasserelladicomicintv	02:40 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO	02:24 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	04:15 - CivediamoinTribunaleIlLogodella Discordia	02:41 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:00 - TGS - NOTTE	02:34 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:40 - SomosTuYoUnNuevoDiaTifanoperme		01:34 - METEO.IT	02:54 - CHICKEN PARK
	05:00 - DettoFatto		01:35 - PAPERISSIMA SPRINT	04:30 - LA REGINA DEGLI UOMINI PESCE
			02:01 - IL CLAN DEI CAMORRISTI	
			03:24 - CENTOVETRINE	
			05:07 - NOI DONNE SIAMO FATTE COSI'	

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

